



Ambito Pescara

**Schema Regolatorio 2016-2019 ai sensi della
Deliberazione dell'Autorità n° 664/2015/R/IDR.**

Relazione di accompagnamento

Determina DSID n. 3/2016 – Allegato 2

Aca spa

Sommario

1	Informazioni sulla gestione	4
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	4
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	6
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale].....	9
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	9
1.3	Altre informazioni rilevanti	10
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	14
2.1	Dati tecnici e patrimoniali	15
2.1.1	Dati tecnici.....	15
2.1.2	Fonti di finanziamento	15
2.1.3	Altri dati economico-finanziari.....	15
2.2	Dati di conto economico	15
2.2.1	Dati di conto economico	15
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	17
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	20
2.3.1	Investimenti e dismissioni	20
2.3.2	Infrastrutture di terzi	22
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015.....	23
2.3.4	Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale].....	23
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	23
2.4.1	Ambiti tariffari applicati	23
2.4.2	Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015.....	23
2.4.3	Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale]	26
3	Predisposizione tariffaria	27
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	27
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	27
3.1.1.1	Ammortamento finanziario	29
3.1.1.2	Valorizzazione F F F F F F F F F F F F F F , a a	29
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG.....	30
3.1.2.1	Valorizzazione componente C C a a C C F F C C a a	31
3.1.2.2	Valorizzazione componente F F F F F F F F a a	31
3.1.2.3	Valorizzazione componente O O C C F F C C	31
3.1.2.4	Valorizzazione componente E E E E C C	33
3.1.2.5	Valorizzazione componente E E C C R R O O R R	34
3.2	Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale]	34
3.3	Moltiplicatore tariffario	35
3.3.1	Calcolo del moltiplicatore	35
3.3.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	37
3.3.3	Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]	39
3.3.4	Confronto con il moltiplicatore previgente	39

4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	41
4.1	Piano tariffario	41
4.2	Schema di conto economico	41
4.3	Rendiconto finanziario	43
5	Eventuali istanze specifiche	48
5.1	Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (<i>C C O O C C R R O O a a</i>) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (<i>C C O O C C F F C C a a</i>)	48
5.2	Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)	48
5.3	Altro	49
6	Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»	50

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- a) attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *protempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014(c.d. Decreto "Sblocca Italia");

Come già comunicato all'Autorità con nota prot. 418 del 18/12/2015, cui si rinvia per maggiori dettagli, l'ente di governo di ambito n. 4 Pescarese ha scelto la forma di gestione dell'in-house, disponendo l'affidamento al Gestore Unico d'Ambito conformemente alla disciplina pro tempore vigente, con Deliberazione di Assemblea n. 8/2006.

Nonostante ciò risultano ancora situazioni di non conformità poiché cinque Comuni (Bussi sul Tirino, Corvara, Pretoro, San Valentino e Sant'Eufemia) non hanno ancora trasferito la gestione del servizio, alcuni dei quali avvalendosi impropriamente delle previsioni ex art. 148, comma 5, perseverano nella gestione diretta.

- b) descrivere il territorio servito;

ACA gestisce il servizio idrico integrato nel sub-ambito territoriale n.4 – Pescarese composto da 65 Comuni ricadenti nelle province di Teramo, Pescara e Chieti.

I Comuni che non hanno ancora passato la gestione ad ACA sono Bussi sul Tirino, Corvara, Pretoro, San Valentino e Sant'Eufemia.

Dal 2012, anno dal quale le competenze in materia di SII sono passate all'Autorità Nazionale per l'Energia Elettrica, il Gas e i sistemi idrici, ACA ha ampliato il perimetro della gestione acquisendo cinque Comuni, Manoppello e Popoli nel 2012, San Giovanni Teatino e Salle nel 2013, Vicoli nel 2015.

Mentre per il Comune Chieti sono in corso le trattative per il passaggio del Servizio Idrico Integrato nel periodo MTI-2, più precisamente a decorrere dal 1 luglio 2017.

Ne consegue che ad oggi ACA svolge il Servizio Idrico Integrato in 59 Comuni che diventeranno 60 a decorrere dal luglio 2017.

Tabella 1

Comune	Prov.	Popolazione	al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Arsita	TE	871	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Atri	TE	11.112	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Bisenti	TE	2.069	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Castiglione MR	TE	2.364	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Castilenti	TE	1.551	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Montefino	TE	1.091	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Silvi	TE	15.401	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Abbateggio	PE	441	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Alanno	PE	3.608	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Bolognaro	PE	1.157	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Brittoli	PE	335	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Bussi sul Tirino	PE	2.636	Non entrato nella gestione ACA						

Comune	Prov.	Popolazione	al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
Cappelle sul Tavo	PE	3.959	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Caramanico Terme	PE	2.008	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Carpineto Nora	PE	680	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Castiglione a Casauria	PE	873	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Catignano	PE	1.449	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Cepagatti	PE	10.449	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Citta S. Angelo	PE	14.379	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Civitaquana	PE	1.322	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Civitella Casanova	PE	1.875	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Collecervino	PE	5.908	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Corvara	PE	278	Non entrato nella gestione ACA								
Cugnoli	PE	1.590	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Elice	PE	1.729	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Farindola	PE	1.601	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Lettomanoppello	PE	3.019	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Loreto Aprutino	PE	7.619	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Manoppello	PE	7.008		SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Montebello di Bertona	PE	1.023	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Montesilvano	PE	50.413	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Moscufo	PE	3.264	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Nocciano	PE	1.800	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Penne	PE	12.717	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Pescara	PE	117.166	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Pescosansonesco	PE	517	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Pianella	PE	8.437	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Picciano	PE	1.338	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Pietranico	PE	509	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Popoli	PE	5.450		SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Roccamorice	PE	989	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Rosciano	PE	3.663	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Salle	PE	317			SI	SI	SI	SI	SI		
San Valentino in AC	PE	1.930	Non entrato nella gestione ACA								
S Eufemia a Maiella	PE	299	Non entrato nella gestione ACA								
Scafa	PE	3.836	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Serramonacesca	PE	582	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Spoltore	PE	18.566	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Tocco da Casauria	PE	2.721	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Torre dei Passeri	PE	3.174	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Turrivalignani	PE	884	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Vicoli	PE	396					SI	SI	SI		
Villa Celiera	PE	747	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Bucchianico	CH	5.221	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Casalincontrada	CH	3.153	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Chieti	CH	51.484							SI (01/07)		
Fara Filiorum Petri	CH	1.955	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Francavilla al Mare	CH	23.816	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Miglianico	CH	4.844	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Pretoro	CH	989	Non entrato nella gestione ACA								
Rapino	CH	1.356	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Ripa Teatina	CH	4.188	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Roccamontepiano	CH	1.792	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
San Giovanni Teatino	CH	12.733			SI	SI	SI	SI	SI		
Torrevicchia Teatina	CH	4.092	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
Totale		464.743	54	56	58	58	59	59	60		

c) indicare i servizi del SII forniti.

Di seguito la tabella delle attività AEEGSI, le attività non svolte sono barrate. La Società svolge esclusivamente attività legate al SII con la sola eccezione della gestione delle case dell'acqua ricadenti in AAI.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	ATTIVITÀ NON IDRICHE CHE UTILIZZANO ANCHE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO	ALTRE ATTIVITÀ NON IDRICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Captazione ▪ Potabilizzazione ▪ Adduzione ▪ Acquedotto distribuzione ▪ Fognatura ▪ Depurazione ▪ Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura) ▪ Vendita di acqua all'ingrosso ▪ <i>Allacciamenti</i> ▪ <i>Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale, agricolo o igienico-sanitario (qualora svolta congiuntamente ad altri servizi del SII)</i> ▪ <i>Vendita di acqua forfetaria</i> ▪ <i>Vendita di acqua con autobotte (situazioni emergenziali)</i> ▪ <i>Gestione fognature bianche</i> ▪ <i>Pulizia e manutenzione caditoie stradali</i> ▪ <i>Altre prestazioni e servizi accessori (compresa la gestione della morosità)</i> ▪ Fornitura bocche antincendio ▪ Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo) ▪ Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura) ▪ <i>Lavori c/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Letture contatori condominiali</i> ▪ <i>Vendita di acqua con autobotte (per le situazioni non emergenziali)</i> ▪ <i>Trattamento percolati da discarica</i> ▪ <i>Trattamento bottini</i> ▪ <i>Installazione e manutenzione bocche antincendio</i> ▪ <i>Vendita a terzi di servizi attinenti o collegati ai servizi idrici</i> ▪ <i>Lavori c/terzi attinenti o collegati ai servizi idrici</i> ▪ <i>Spurgo pozzi neri</i> ▪ <i>Rilascio autorizzazioni allo scarico</i> ▪ <i>Lottizzazioni</i> ▪ <i>Riuso delle acque di depurazione</i> ▪ <i>Case dell'acqua</i> ▪ <i>aggio di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Produzione di energia elettrica con turbine installate sugli impianti idrici</i> ▪ <i>Gestione fognature bianche</i> ▪ <i>Pulizia e manutenzione caditoie stradali</i> ▪ <i>Produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici o altro installati sugli impianti, terreni o fabbricati dei servizi idrici</i> ▪ <i>Vendita servizio di trasmissione dati su fibra ottica installata su cavidotti idrici</i> ▪ <i>Vendita a terzi di servizi non attinenti o collegati ai servizi idrici</i> ▪ <i>Lavori c/terzi non attinenti o collegati ai servizi idrici</i> ▪ <i>Noleggio delle infrastrutture (per attività di cablaggio televisivo, antenne UMTS, ecc.)</i> ▪ <i>Altro...</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Produzione e distribuzione di energia elettrica che non utilizza infrastrutture idriche</i> ▪ <i>Distribuzione gas</i> ▪ <i>Gestione rifiuti</i> ▪ <i>Trasporti locali</i> ▪ <i>TLC</i> ▪ <i>Altro...</i>

In corsivo le variazioni intercorse con i provvedimenti successivi la 347/2012

Illustrare eventuali modifiche di perimetro del territorio servito rispetto alla raccolta dati MTI per gli anni 2014 e 2015. Evidenziare, in particolare, l'eventuale cessazione o acquisizione di territorio servito, servizi forniti o attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Negli anni oggetto di raccolta dati sono stati acquisiti nuovi territori da parte di ACA, in particolare il Comune di Vicoli.

L'ipotesi di ingresso, non più avvenuta, del Comune di Chieti per le annualità 2014 e 2015 ha portato al ricalcolo delle componenti tariffarie MTI ai fini dei conguagli da recuperare nel periodo 2016-2019 MTI-2.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionata o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

ACA acquisisce la gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione del Comune di Chieti nel periodo tariffario 2016-2019 con decorrenza 1 luglio 2017.

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;

Il Comune di Chieti era gestito in economia diretta dall'amministrazione:

- in parte mediante l'ausilio dei propri dipendenti, sia tecnici che amministrativi i quali si sono occupati di tutta l'attività di manutenzione ordinaria delle reti;
- in altra parte al ricorso di ditte esterne per l'indisponibilità dei mezzi e degli strumenti necessari per l'attività di manutenzione straordinaria;
- affidando all'esterno il servizio di fatturazione e riscossione e i rapporti con l'utenza alla Società Teateservizi, società interamente partecipata dal Comune.
- Per quanto riguarda il servizio di fognatura, tutte le attività sono affidate a ditte esterne;
- Per quanto riguarda il servizio di depurazione è previsto un accordo di programma tra il Comune di Chieti e il Consorzio Bonifica Centro di Chieti Scalo per la gestione degli impianti di depurazione.

- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali nel primo periodo regolatorio si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio per il biennio 2014-2015), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio (con decurtazione del 10% dei corrispettivi applicati all'utenza, o con esclusione dall'aggiornamento tariffario).

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti delle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Ente d'Ambito, Comune di Chieti e ACA hanno pattuito l'ingresso della gestione comunale con decorrenza 1 luglio 2017.

A seguito di numerosi incontri, verbali e comunicazioni avvenute fin dall'anno 2015, rilevano su tutti:

- Il verbale di ACA n. 7 del 27 marzo 2017, punto 6 dell'o.d.g. con il quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la presa in consegna della gestione del SII del Comune di Chieti a decorrere dal 1 maggio 2017 subordinando tale volontà al verificarsi di determinate condizioni:
 - Trasmissione di documentazione mancante relativa all'anagrafica delle utenze, elenco delle autorizzazioni dei punti di scarico;
 - Verifica dei mutui, delle relazioni esistenti tra il Comune, consorzio di bonifica e consorzio industriale relativamente alle condotte fognarie non realizzate direttamente dal comune;
 - Richiesta di distacco unità tecniche che conoscono il territorio al fine di affiancare il personale nella fase preliminare;
- a seguito della fornitura dei dati di cui sopra, è stato redatto un documento con la/il quale vengono sciolte le riserve da parte del Comune di Chieti; ha fatto seguito la nota prot. 35740 del 20 giugno 2017 con la quale il Comune di Chieti ufficializza ad ACA e a ATO4 ERSI di aver predisposto gli atti necessari e autorizzativi di competenza dell'amministrazione per rendere operativo il trasferimento del personale operaio del SII con decorrenza 1 luglio 2017;

A decorrere da tale data il comune ha trasferito la gestione della manutenzione delle reti con il personale dedicato ed il servizio commerciale di fatturazione all'utenza, per consentire il trasferimento delle conoscenze sul territorio ACA proseguirà con la ditta THEATE SERVIZI il rapporto contrattuale che ha per oggetto l'attività delle letture e quella della gestione del ruolo delle bollette. A partire dal 01 gennaio 2018 ACA assumerà anche il servizio della depurazione.

Sulla base della regolazione tariffaria applicabile definita al comma 5.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori (con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI¹) ovvero lo schema regolatorio virtuale².

Benché riguardi una gestione in economia diretta, per il Comune di Chieti sono presenti informazioni sui costi e sul fatturato tali da poter rendere valida l'applicazione degli schemi regolatori III e VI senza dover ricorrere allo schema virtuale per la quantificazione dei costi.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi della gestione nel Comune di Chieti suddivisi per natura e introdotti nella nuova proposta tariffaria MTI-2 2016-2019 a partire dal 2017.

Tabella 2

Costi Chieti	II° sem 2017	2018
Mutui del Comune	431.488	862.976
Personale in comando	780.000	1.560.000
Manutenzioni ordinarie (ipotesi secondo criteri contabili ACA)	400.000	800.000
Contratto Teateservizi	138.000	276.000
Contratto consorzio di Bonifica	775.000	1.550.000
Totale	2.524.488	5.048.976

Mentre nella tabella seguente si riportano i volumi e le utenze dei ruoli presenti nel Comune di Chieti rendicontati dalla società Teateservizi.

I metri cubi di ciascun ruolo d'utenza sono stati distribuiti, tramite una simulazione compiuta sul singolo ruolo, per fasce di consumo e tipologia d'uso applicate da ACA nel resto del territorio storicamente gestito applicando le tariffe 2015, base di calcolo del nuovo theta 2016-2019, per la determinazione del fatturato di quota fissa e quota variabile.

Tabella 3

Tipologie	Acquedotto	fognatura	Depurazione	Quota fissa	Totale fatturato
Domestico residenziale	2.204.489	750.339	607.344	336.354	3.898.526
Domestico residenziale comunità montana	0	0	0	0	0
Domestico residenziale agevolazione isee	0	0	0	0	0
Domestico residenziale comunità montana agevolazione isee	0	0	0	0	0
Domestico non residenziale Residenziale Contenzioso	0	0	0	0	0
Domestico non residenziale	708.336	136.253	110.287	129.857	1.084.733
Domestico non residenziale comunità montana	0	0	0	0	0

¹ Cfr. art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito anche MTI-2)

² Cfr. art 10 del MTI-2

Tipologie	Acquedotto	fognatura	Depurazione	Quota fissa	Totale fatturato
Uso rurale	0	0	0	0	0
Allevamento animali	1.581	1.137	921	655	4.295
Commerciale	1.200.467	151.191	122.378	68.723	1.542.759
Industriale	176.778	19.664	15.917	12.983	225.342
Allevamento animali conciliazione	0	0	0	0	0
Turistico alberghiero	3.118	698	565	378	4.760
Uso cantiere	0	0	0	0	0
Associazioni no profit	29.881	11.502	9.310	4.380	55.073
Utenza pubblica	1.438	310	251	189	2.189
Uso provvisorio	2.794	444	359	2.269	5.867
Totale	4.328.884	1.071.539	867.332	555.788	6.823.544

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006.]

Le gestioni non conformi sul territorio sono state già comunicate all'Autorità con nota prot. 418 del 18/12/2015, cui si rinvia per maggiori dettagli.

Non risultano conformi le gestioni nei comuni di Bussi sul Tirino, San Valentino e Sant'Eufemia (in attesa di commissariamento) mentre per Corvara e Pretoro i rispettivi Consigli Comunali hanno deliberato il passaggio del SII al Gestore ACA, passaggio che però ad oggi non è ancora avvenuto.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati.

Si rinvia alla tabella delle attività svolte dal Gestore di cui al precedente paragrafo 1.1.

Al Servizio Idrico Integrato (SII), sono ascritte tutte le attività riferite alla somministrazione di acqua all'utenza ed i servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue. Sono qui incluse anche le componenti riferibili alle forniture all'ingrosso ai Comuni per i quali non è avvenuto il passaggio di gestione.

Sono invece riferibili alle Altre Attività Idriche tutti i servizi complementari al Servizio Idrico Integrato, ossia, la gestione delle case dell'acqua.

Segnalare, in particolare:

- se alcune attività sono state collocate tra le colonne "Servizio idrico integrato" o "Altre attività idriche", in modo diverso rispetto a quanto fatto in sede di compilazione dei dati MTI, ai sensi delle definizioni di cui al comma 1.1 del MTI-2. Specificarne il valore;

Le modifiche sono avvenute in conformità con le disposizioni della deliberazione 664/2015/R/idr. Più precisamente rispetto alla proposta tariffaria MTI,

- sono stati ricollocati i seguenti ricavi dalle Altre Attività Idriche al Servizio Idrico Integrato.

Attività	Da centro di costo	A centro di costo	2014	2015
Prestazioni e servizi accessori	Altre attività idriche	Servizio Idrico Integrato	242.006	418.416

- sono stati ricollocati i seguenti ricavi all'interno del Servizio Idrico Integrato.

Attività	Da	A	2014	2015
Gestione della morosità	Prestazioni e servizi accessori	Rimborsi e indennizzi	189.307	107.792

- le modalità con cui si è proceduto alla contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi nel bilancio 2014 (se in conto capitale e/o in conto esercizio) evidenziando eventuali differenze rispetto all'anno 2012 e alla rappresentazione che è stata fatta nella raccolta dati tariffari ai sensi del MTI.

In merito al trattamento dei Nuovi Allacci, in continuità con quanto fatto gli anni precedenti,

- i contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi in conto esercizio;
- lo stesso avviene per i relativi costi di allacciamento, considerati come costi interamente imputati nell'esercizio.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Esplicitare situazione in merito a:

- cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR (precisare il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2014 - termine fissato dal MTI - ovvero successivamente al 31 gennaio 2016, termine fissato dal MTI-2;

Non sussiste alcuna delle cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario di cui all'articolo 7 della deliberazione 643/2013/R/IDR.

A tal proposito si rinvia alla relazione di validazione dei dati in cui sono illustrate le dichiarazioni del Gestore in merito alle clausole di esclusione e le certificazioni richieste per i casi previsti.

- situazione giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato.

La società si trova attualmente in concordato preventivo in continuità aziendale dichiarato dal Tribunale di Pescara che con decreto numero 45/2013 R.C.P. ha emesso il decreto di omologazione.

ACA, con ricorso ex art. 161 comma VI L.F. depositato in data 18/12/2013 ha avanzato domanda di ammissione al concordato preventivo in continuità aziendale.

Il Piano Industriale di ACA, depositato il 9 luglio 2014, con successiva integrazione del 20 gennaio 2015, prevede una prosecuzione dell'attività di impresa basata sul raggiungimento di alcuni obiettivi relativi a:

- *Convenzione confermativa con ATO come da Accordo Quadro del 7/7/2014.*

ACA ha proceduto, come da deposito effettuato dal Commissario Giudiziale Dott. Guglielmo Lancasteri, a sottoscrivere la nuova convenzione con ATO che le affida la gestione del Servizio idrico Integrato dei 64 Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale fino al 2025

- *Pagamento delle spese correnti per assicurare la continuità aziendale*

ACA sta procedendo al pagamento di tutte le spese correnti relative ai servizi, alle forniture nonché a sentenze sfavorevoli. A tal fine è stato anche predisposto un Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7/12/2016 con verbale n. 4/16, che ha individuato, alla luce di recenti sentenze rese dalla Corte di Cassazione, cosa può essere liquidato in riferimento a sentenze

rese successivamente all'ammissione di ACA alla procedura concordataria ma relative a contenziosi sorti prima della suddetta ammissione. In tale Regolamento è prevista inoltre tutta una casistica di fattispecie nelle quali la società si è venuta a trovare.

- *Ristrutturazione aziendale*

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/11/2016 con verbale n. 3/16 ha approvato il nuovo Piano Triennale delle Assunzioni in virtù del quale la società riuscirà a realizzare delle economie in alcune aree strategiche e a reperire nuove risorse utili per la continuità aziendale. Dovrà tuttavia valutarsi come la nuova struttura della tariffa relativa al periodo 2016/2019, potrà interagire con il piano triennale delle assunzioni atteso che la struttura della nuova tariffa avrà effetti di contenimento dei costi di gestione privilegiando al contempo le spese per investimenti, pur senza incidere sulla complessiva gestione finanziaria.

- *Efficientamento del servizio di fatturazione*

Si sta perfezionando il programma di fatturazione in modo da consentire di avere un ciclo di emissione fatture il più possibile rispondente alla Carta dei Servizi di ACA.

E' stato implementato lo sportello on line per gli utenti offrendo la possibilità agli stessi di effettuare una serie di attività come il pagamento delle bollette con carta di credito, la stipula di un nuovo contratto, la trasmissione delle letture dei contatori, la richiesta di volture, reclami, la visualizzazione dell'estratto conto ecc., inoltre è in corso un progetto per gli aggiornamenti delle anagrafiche degli utenti in collaborazione con i Comuni soci cui sono state richieste le toponomastiche aggiornate nonché le anagrafiche dei residenti.

In collaborazione con la ditta affidataria del servizio di spedizione e gestione documentale che gestisce l'attività di normalizzazione degli indirizzi si sta procedendo all'aggiornamento del data base con l'obiettivo di ridurre drasticamente il fenomeno dei resi delle bollette spedite. L'attività è posta in essere anche sensibilizzando direttamente l'utenza a comunicare i cambi di intestazione.

Sempre nella direzione dell'efficientamento dei recapiti è stata posta in essere una attività che ha consentito il reperimento delle e-mail pec per i soggetti obbligati (D.L 185/2008 e ss.mm.ii (Legge 2/2009 - Decreto Legge 179/2012 - Legge 221/2012 -Decreto Legislativo 159 del 24 settembre 2015) ed e-mail ordinarie con apposito modulo di adesione recapitato all'utente con l'invio della bolletta.

Una particolare attenzione è stata data alla categoria degli amministratori di condominio in considerazione del fatto che i relativi crediti che l'azienda deve riscuotere, rappresentano una percentuale particolarmente significativa sul volume globale. Gli amministratori sono stati invitati, anche per il tramite delle associazioni di categoria, a fornire gli elenchi aggiornati dei condomini gestiti nonché le e-mail pec cui effettuare gli invii delle bollette. Sempre in un'ottica collaborativa la società mette a loro disposizione uno speciale pacchetto software annesso allo sportello web, che consentirà loro di effettuare con un'unica password l'accesso a tutti i condomini loro associati.

La società al fine di migliorare i flussi finanziari ha attivato un sistema di determinazione degli acconti relativi alle utenze idriche basato sulla percentuale del 95% della media dei consumi pregressi in luogo dell' 80 % ciò consente contestualmente di mantenere il flusso del fatturato/incassato pressoché in linea con le emissioni a lettura oltre che, di attenuare, per l'utenza, l'impatto della fatturazione dei consumi effettivi rispetto a quelli in acconto.

- *Manutenzione ordinaria e straordinaria*

ACA ha proceduto, mediante un efficiente ufficio gare, ad aggiudicare a ditte esterne, nel rispetto dei principi di economicità efficienza ed efficacia, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti che le sono state affidate.

Tutto il personale tecnico interno è stato strutturato in modo da garantire la perfetta copertura territoriale ed a tal fine si segnala il modo in cui la società è riuscita a gestire le emergenze che si sono riscontrate nel semestre interessato dalla presente relazione.

- *Pagamento dei debiti concordatari*

La società esecuzione del provvedimento di omologa ha avviato i pagamenti dei creditori concordatari che vengono di seguito riepilogati:

Tabella 4

Riepilogo pagamenti concordatari	Al 31/12/2016	Al 31/05/2017	Totale pagamenti concordatari
Totale pagamenti prededuttivi	2.244.443		2.244.443
Totale pagamenti privilegiati	4.522.211	9.044.422	13.566.633
Totale pagamento chirografari		5.000.000	5.000.000
Totale pagamenti	6.766.654	14.044.422	20.811.075

- *Gestione economica e finanziaria della società e raffronto con le previsioni del piano industriale*

Nell'anno 2016, il terzo successivo all'accesso alla procedura di concordato preventivo la società ha confermato di essere in sintonia con le previsioni del piano industriale allegato alla proposta di concordato preventivo. Sotto il profilo dei risultati di gestione nell'anno 2016 l'utile di esercizio, depurato degli effetti dei componenti straordinari di reddito, è quantificato in € 5.747.123 rispetto alla previsione del piano industriale di € 6.128.237. Nei precedenti esercizi 2015/2014 i risultati a consuntivo erano stati comunque allineati con le previsioni del piano industriale.

Per quanto riguarda l'aspetto meramente finanziario la società prevedeva nel piano industriale di generare flussi di cassa, nel triennio 2014/2016, per complessivi € 31.956.674 al lordo dei pagamenti da effettuare in favore dei creditori concordatari.

Il consuntivo 2016 rileva disponibilità di cassa pari ad € 24.234.892 dovendosi tuttavia tener conto dei pagamenti intervenuti in favore dei creditori prededuttivi per € 1.847.935 in favore di ATO, nonché per € 106.472 in favore del gruppo di lavoro per il concordato, delle competenze liquidate al Commissario Giudiziale per € 290.575 nonché dell'importo pagato quale prima rata in favore dei creditori privilegiati per € 4.522.211.

Le disponibilità a consuntivo delle disponibilità liquide sommate ai versamenti già effettuati sino al 31 dicembre 2016, in esecuzione del piano di concordato, determinano i flussi generati a consuntivo in complessivi € 31.002.784.

A consuntivo, pertanto, si rileva uno scostamento delle disponibilità di cassa rispetto alle previsioni del piano per € 953.890, pari in termini percentuali al 3%, scostamento da considerarsi del tutto fisiologico nel periodo considerato.

Si consideri inoltre che la società nel primo semestre dell'anno 2017 ha ultimato il pagamento in favore dei creditori privilegiato per € 9.044.422 ed ha provveduto al pagamento della prima rata in favore dei creditori chirografari per l'importo forfettariamente determinato in € 5.000.000. Pertanto la società ha versato in esecuzione del concordato sino al 31 maggio 2017 il complessivo importo di € 20.811.075, rispetto al complessivo importo di € 69.098.625 che risulta da versare per la completa

esecuzione del concordato, così come individuato nell'elenco delle passività redatto dal Commissario Giudiziale e da questi depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Pescara in data 29 agosto 2016 . Quindi la società ha sino al 31 maggio 2017 adempiuto al 30% dei complessivi pagamenti da effettuare per dare completa esecuzione al concordato. Il concordato dovrà essere adempiuto entro l'anno 2022.

Anche in relazione a tale ulteriore aspetto, i dati consuntivati sono confermativi delle previsioni globali formulate nel piano industriale.

Gli elementi dedotti, allo stato consentono di ritenere le previsioni formulate nel piano coerenti con l'attuale gestione aziendale ed idonee a convalidare la fattibilità del piano e quindi della proposta di concordato preventivo in continuità aziendale.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

Si segnala che il gestore è una società mono-servizio che svolge solo attività connesse al SII e altre attività idriche che riguardano la gestione delle case dell'acqua.

I dati sono validati tenendo conto della nuova impostazione contenuta nella Delib. AEEGSI 664/2015/R/idr di:

- Includere nel Servizio Idrico Integrato costi e ricavi delle seguenti attività,
 - gli allacciamenti;
 - le prestazioni accessorie e la gestione della morosità;
 - le acque meteoriche e la gestione delle caditoie;
 - il trasporto e vendita di acqua con autobotte per situazioni emergenziali.
- Includere nelle Altre Attività Idriche gli aggi di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.

In particolare si evidenzia che non esistono costi comuni ad attività SII e All, i costi di gestione delle case dell'acqua sono attribuiti direttamente.

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2017, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2015 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2015 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2014).

La Società ha fornito i dati di consuntivo 2014 e i dati di consuntivo 2015.

Tutti i dati 2015 si intendono comunque di preconsuntivo, soprattutto per quanto riguarda il fatturato che inevitabilmente è soggetto a variazione.

L'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4 si riserva dunque di riconsiderare i dati 2015, soprattutto per quanto riguarda il fatturato, in sede di aggiornamento biennale previsto nell'anno 2018 dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr, quando nel 2018 i dati del fatturato 2015 si saranno ulteriormente stabilizzati.

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrate gli esiti del processo - compiuto dall'Ente d'Ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Si rinvia alla relazione specifica di validazione dati per l'esito del processo di verifica e validazione dei dati inizialmente trasmessi dal Gestore con le modifiche apportate dall'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4.

Si sottolinea che l'attività di validazione dei dati è il risultato di una procedura partecipata con il Gestore.

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 Dati tecnici

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.
- Motivare l'eventuale non disponibilità di dati.

Tutti i dati sono disponibili per l'annualità 2014 e l'annualità 2015, compresi i dati che si riferiscono alle gestioni comunali acquisite nel 2015, il Comune di Vicoli.

2.1.2 Fonti di finanziamento

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi.

Relativamente al dettaglio delle fonti di finanziamento, si rinvia a quanto dettagliato nella relazione di validazione dei dati.

Rispetto a quanto rendicontato nelle precedenti proposte tariffarie, occorre segnalare che i debiti finanziari rientrano nel piano concordatario che è stato oggetto di falcidia poiché di natura chirografaria.

La sommatoria dei debiti pregressi oggetto di concordato (64,8 mln di euro) ricomprende quindi anche tutti i mutui passivi di ACA nei confronti delle banche.

- Commentare particolarmente le operazioni finanziarie accese negli anni 2014 e 2015.

Non sono stati accesi mutui nel periodo oggetto di raccolta dati.

2.1.3 Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Nessuna modifica significativa rispetto agli anni precedenti.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

In particolare, indicare:

- il criterio con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria e/o nella compilazione del modulo *excel* di Raccolta dati "RDT" del MTI;

In particolare si evidenzia che non esistono costi comuni ad attività SII e All, i costi di gestione delle case dell'acqua sono attribuiti direttamente.

Tali criteri non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria e/o nella compilazione del modulo Excel di Raccolta dati "RDT" del MTI.

Si segnala che il gestore è una società mono-servizio che svolge solo attività connesse al SII e altre attività idriche che riguardano la gestione delle case dell'acqua.

I dati sono validati tenendo conto della nuova impostazione contenuta nella Delib. AEEGSI 664/2015/R/idr di:

- Includere nel Servizio Idrico Integrato costi e ricavi delle seguenti attività,
 - gli allacciamenti;
 - le prestazioni accessorie e la gestione della morosità;
 - le acque meteoriche e la gestione delle caditoie;
 - il trasporto e vendita di acqua con autobotte per situazioni emergenziali.
- Includere nelle Altre Attività Idriche gli aggi di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.

- dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività non inclusi nelle voci" di "ulteriori specificazioni dei ricavi";

Alla voce in oggetto non sono iscritti ricavi.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Voce CEE	2014	2015
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi", la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro).

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Voce CEE	2014	2015
Ricavi da articolazione tariffaria	A1	42.226.756	44.073.646
Vendita di acqua all'ingrosso	A1	6.240.400	6.843.094
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			
Vendita di acqua forfetaria			
Fornitura bocche antincendio			
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			
Contributi di allacciamento	A1	669	
Prestazioni e servizi accessori	A1	242.006	418.416
Vendita di acqua con autobotte			
Trattamento percolati (da impianti di compostaggio, discariche, ecc)			
Trattamento bottini (da fosse biologiche o impianti industriali trasportati e scaricati dalle autobotti)			
Gestione fognature bianche (solo attività di gestione)			
Pulizia e manutenzione caditoie stradali, griglie, svuotamento pozzetti, ecc.;			
Installazione/manutenzione bocche antincendio (diritti di fornitura di acqua)			
Vendita di servizi a terzi			
Lavori conto terzi			
Spurgo pozzi neri			
Rilascio autorizzazioni allo scarico (attività di sopralluogo ed istruttoria)			
Lottizzazioni (attività di istruttoria e collaudo delle opere di urbanizzazione)			
Riuso delle acque di depurazione (vendita di acque reflue depurate)			
Case dell'acqua (fornitura da punti di distribuzione come case dell'acqua, fontanelli, ecc.)	A1	30.510	18.742
Vendita di energia elettrica con impianti che utilizzano infrastrutture afferenti ai servizi idrici			
Fitti attivi su infrastrutture del SII per cablaggio televisivo, installazione delle antenne UMTS, ecc.			
Proventi straordinari			
Contributi in conto esercizio			
Rimborsi e indennizzi	A5	1.132.229	1.737.186
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei costi", la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro).

La maggior parte dei dati 2015 sono provvisoriamente uguali al 2014.

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	Voce CEE	2014	2015
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12	2.371.270	1.750.348
Rettifiche di valori di attività finanziarie			
Costi connessi all'erogazione di liberalità			
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			
Oneri straordinari			
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			
Contributi associativi	B14	29.476	30.348
Spese di viaggio e di rappresentanza	B7	1.198	4.689
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B8	822.150	857.043
Canoni di affitto immobili non industriali			
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			
Gestione fognature bianche			
Pulizia e manutenzione caditoie stradali			
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			
<i>rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>	B7	5.606.274	5.627.692
<i>altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>			
<i>corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari</i>			
<i>canoni di derivazione/sottensione idrica</i>	B8	464.000	444.620
<i>contributi per consorzi di bonifica</i>	B14	333.433	266.305
<i>contributi a comunità montane</i>			
<i>canoni per restituzione acque</i>			
<i>oneri per la gestione di aree di salvaguardia</i>			
<i>altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)</i>	B14	40.843	6.504

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta del gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta del gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);

L'Ente di Governo dell'Ambito ha svolto il ruolo di coordinatore per quanto riguarda i corrispettivi applicati e i volumi venduti anche nei confronti delle gestioni extra sub-ATO4 come ad esempio gli scambi con il Gestore Ruzzo Reti (sub-ATO 5) e il Gestore SASI (sub-ATO 6).

- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie 2014-2015 - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;

Rispetto al periodo precedente, ACA non vende più l'acqua in sub-distribuzione ai Comuni dai quali ha acquisito la gestione.

- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal **grossista** al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015;

Si fa riferimento alle fatture emesse e si utilizzano i dati di consuntivo per entrambi gli anni riconciliando volumi e theta con quelli applicati dai soggetti venditori.

Tabella 5

DATI 2014							
Progr. Soggetto	Soggetto	Servizi all'ingrosso acquistati	Volumi (m ³ /anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m ³)	Minimo impegnato (m ³ /anno)	Totale fatturato
1	RUZZO Reti	Adduzione	2.561.589	0,00	0,556530		1.425.601
2	SASI	Adduzione	191.384	59,36	0,356200		68.230
3	SASI	Adduzione	26.313	59,36	0,356691		9.445
DATI 2015							
Progr. Soggetto	Soggetto	Servizi all'ingrosso acquistati	Volumi (m ³ /anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m ³)	Minimo impegnato (m ³ /anno)	Totale fatturato
1	RUZZO Reti	Adduzione	2.346.314	0,00	0,585060		1.372.734
2	SASI	Adduzione	287.370	126,38	0,379100		109.068

I theta ricalcolati a partire dalla tariffa dell'anno base 2012 applicando i theta 2014 e 2015 approvati dal soggetto competente restituiscono valori diversi per il 2014 e il 2015.

Ai fini tariffari si prendono a riferimento i theta ricalcolati di tabella seguente.

Tabella 6

Progr. Soggetto	Soggetto	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2014 deliberato	QF 2014 Ricalcolata	QV 2014 Ricalcolata
1	RUZZO Reti	Non presente	0,490	1,121	Non disponibile	0,549320
2	SASI	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	0,3562
3	SASI	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	0,3562

Progr. Soggetto	Soggetto	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2015 deliberato	QF 2015 Ricalcolata	QV 2015 Ricalcolata
1	RUZZO Reti	Non presente	0,490	1,194	Non disponibile	0,585026
2	SASI	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	0,3791

Gli importi dichiarati negli acquisti all'ingrosso non riconciliano con il bilancio, poiché alla voce CEE Acquisto acqua all'ingrosso, sono stati iscritti gli oneri locali relativi ai canoni di ristoro ambientale per i Comuni di Abbateggio Bussi e Popoli, gli oneri perequativi fatturati da SASI e residualmente importi di altra natura.

tabella 7

Descrizione	2014	2015
Foglio acquisti_ingrosso	1.503.276	1.481.803
Acquisto acqua all'ingrosso	1.922.244	1.675.240
Differenza	-418.967	-193.437

- con riferimento alle **vendite all'ingrosso**, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015.

La tabella seguente riguarda i servizi all'ingrosso venduti dal Gestore. Per questo scambio si fa riferimento alle fatture emesse e si utilizzano i dati di consuntivo per entrambi gli anni.

Tabella 8

DATI 2014							
Progr. Soggetto	Soggetto	Servizi venduti	Volumi (m ³ /anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m ³)	Minimo impegnato (m ³ /anno)	Totale fatturato
1	Comune di Bussi	Adduzione	86.583	373,87	0,368339		32.266
2	Comune di Chieti	Adduzione	12.020.844	186.292,82	0,369792		4.631.508
3	Comune di Corvara	Adduzione	2.909	335,41	0,370981		1.415
4	Comune di Pretoro	Adduzione	153.630	4.428,12	0,372171		61.605
5	Comune di san Valentino	Adduzione	3.846	343,25	0,373994		1.782

DATI 2014							
Progr. Soggetto	Soggetto	Servizi venduti	Volumi (m ³ /anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m ³)	Minimo impegnato (m ³ /anno)	Totale fatturato
6	Comune di Vicoli	Adduzione	50.845	1.094,26	0,367230		19.766
7	ENEL Rete Gas	Adduzione	389.302	6.020,81	0,372188		150.914
8	RUZZO Reti	Adduzione	1.087.373	20.670,32	0,370385		423.417
9	SASI	Adduzione	2.357.097	37.170,51	0,371463		912.744

DATI 2015							
Progr. Soggetto	Soggetto	Servizi all'ingrosso venduti	Volumi (m ³ /anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m ³)	Minimo impegnato (m ³ /anno)	Totale fatturato
2	Comune di Chieti	Adduzione	11.412.096	3.995,75	0,445186		5.084.501
3	Comune di Corvara	Adduzione	4.907	0,00	0,445186		2.185
4	Comune di Pretoro	Adduzione	145.023	0,00	0,445186		64.562
6	comune di vicoli	Adduzione	401.229	0,00	0,445186		178.622
7	ENEL Rete Gas	Adduzione	979.961	2.561,76	0,445186		438.827
9	SASI	Adduzione	2.271.836	824,73	0,445186		1.012.214

I theta ricalcolati a partire dalla tariffa dell'anno base 2012 applicando i theta 2014 e 2015 approvati dal soggetto competente restituiscono valori diversi per il 2014 e il 2015.

Ai fini tariffari si prendono a riferimento i theta ricalcolati di tabella seguente.

Tabella 9

Progr. Soggetto	Soggetto	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2014 deliberato	QF 2014 Ricalcolata	QV 2014 Ricalcolata
1	Comune di Bussi	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
2	Comune di Chieti	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
3	Comune di Corvara	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
4	Comune di Pretoro	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
5	Comune di san Valentino	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
6	Comune di Vicoli	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
7	ENEL Rete Gas	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
8	RUZZO Reti	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419
9	SASI	Non presente	0,362519	1,157	Non disponibile	0,419

Progr. Soggetto	Soggetto	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2015 deliberato	QF 2015 Ricalcolata	QV 2015 Ricalcolata
2	Comune di Chieti	Non presente	0,362519	1,217	Non disponibile	0,441
3	Comune di Corvara	Non presente	0,362519	1,217	Non disponibile	0,441
4	Comune di Pretoro	Non presente	0,362519	1,217	Non disponibile	0,441
6	comune di vicoli	Non presente	0,362519	1,217	Non disponibile	0,441
7	ENEL Rete Gas	Non presente	0,362519	1,217	Non disponibile	0,441
9	SASI	Non presente	0,362519	1,217	Non disponibile	0,441

Gli importi fatturati dichiarati nelle vendite all'ingrosso si discostano dai dati iscritti in bilancio per gli importi fatturati relativi alle fontane pubbliche, non trattati come scambi all'ingrosso.

tabella 10

Descrizione	2014	2015
Foglio Scambi_ingrosso	6.235.416	6.780.910
Vendita di acqua all'ingrosso (ModCO)	6.240.400	6.843.094
Differenza	-4.984	-62.184

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- inserire dettaglio relativo alle tipologie di cespiti acquisite per le "altre attività idriche";

La Società non ha rendicontato alcun cespite appartenente alle altre attività idriche riferite agli anni 2014 e 2015.

La Società ha rendicontato anche i cespiti 2015, da considerarsi un dato di consuntivo al pari del 2014.

- in caso di gestore multi-utility, indicare i driver e i criteri utilizzati per ripartire i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali;

ACA è una società mono-utility che svolge solo servizi attinenti al SII e alle altre AAI (solo gestione case dell'acqua).

- relativamente ai contributi a fondo perduto, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2014 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2014;

Per l'analisi dei contributi pubblici si prende invece a riferimento la variazione dei risconti passivi iscritti in bilancio relativamente ai contributi in conto impianti, ai quali si sommano le quote di contributo rilasciate tra i ricavi in A5 a rettifica degli ammortamenti.

Come previsto dall'art. 17.6 della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/idr ai fini della verifica devono essere presi a riferimento anche i contributi di allacciamento da valorizzare come CFP a prescindere dalla contabilizzazione in bilancio.

Sono validati i contributi pubblici a fondo perduto dichiarati dalla Società effettivamente erogati, inclusi i contributi privati per i nuovi allacciamenti anche se contabilizzati come ricavi di esercizio, nonché i contributi, pubblici o privati, relativi ai lavori in corso.

Per la riconciliazione con i risconti passivi di bilancio si deve tener conto che:

- I contributi di allacciamento sono iscritti come ricavi di esercizio;
- I contributi in conto impianti sono contabilizzati per nell'anno di erogazione (per cassa);
- Nel 2015 il FoNI è stato contabilizzato a risconto passivo;

I contributi pubblici del 2014

Codice	Categoria di cespiti	CFP (SII)	CFP (AAI)	CFP (ANIISI)	CFP (AANI)	Totale
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					
1	Terreni					
2	Fabbricati non industriali					
3	Fabbricati industriali					
4	Costruzioni leggere					
5	Condutture e opere idrauliche fisse	12.464				12.464
6	Serbatoi					
7	Impianti di trattamento					
8	Impianti di sollevamento e pompaggio					
9	Gruppi di misura meccanici					
10	Gruppi di misura elettronici					
11	Altri impianti					
12	Laboratori					
13	Telecontrollo e teletrasmissione					
14	Autoveicoli					

Codice	Categoria di cespiti	CFP (SII)	CFP (AAI)	CFP (ANIISI)	CFP (AANI)	Totale
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione					
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali					
	Totale	12.464				12.464

Dichiarazione e Check (Verifica di coerenza con il Bilancio)				
Descrizione		SI/NO		
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?		SI		
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?		NO		
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?		NO		
Dati bilancio 2014		2014	2013	Differenza
Segno	Descrizione voce CEE	A	B	A-B
+	Risconti passivi	24.951.168	25.141.656	-190.487
+	Quota contributi conto impianti (A5 CEE)	235.581		235.581
	Totale variazioni 2014	25.186.749	25.141.656	45.094
+	Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio	669		669
-	Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
+	Contributi in conto impianti già iscritti negli altri esercizi	11.795		11.795
-	FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0
+	Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)	-45.094		-45.094
=	Totale contributi incassati 2014	25.154.119	25.141.656	12.464

Gli importi dichiarati riconciliano con le variazioni rilevate nei risconti passivi del bilancio 2014 rettificati degli importi dei contributi di allacciamento, iscritti a ricavo di esercizio (669) e dei contributi già iscritti negli anni precedenti che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'anno in corso (11.795).

La differenza di € 45.093 è dovuta a scritture di rettifica e integrazione contributi in conto impianti e non a valori effettivamente erogati nel 2014

I contributi pubblici del 2015

Codice	Categoria di cespiti	CFP (SII)	CFP (AAI)	CFP (ANIISI)	CFP (AANI)	Totale
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					
1	Terreni					0
2	Fabbricati non industriali					0
3	Fabbricati industriali					0
4	Costruzioni leggere					0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2.594.109				2.594.109
6	Serbatoi					0
7	Impianti di trattamento					0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio					0
9	Gruppi di misura meccanici					0
10	Gruppi di misura elettronici					0
11	Altri impianti					0
12	Laboratori					0
13	Telecontrollo e teletrasmissione					0
14	Autoveicoli					0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione					0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali					0
	Totale	2.594.109	0			2.594.109

Dichiarazione e Check (Verifica di coerenza con il Bilancio)				
Descrizione		SI/NO		
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?		SI		
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?		NO		
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?		NO		
Dati bilancio 2015		2015	2014	Differenza
Segno	Descrizione voce CEE	A	B	A-B
+	Risconti passivi	27.830.685	24.951.168	2.879.517
+	Quota contributi conto impianti (A5 CEE)	317.764		317.764
	Totale variazioni 2015	28.148.449	24.951.168	3.197.281

Dichiarazione e Check (Verifica di coerenza con il Bilancio)				
Descrizione		SI/NO		
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?		SI		
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?		NO		
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?		NO		
Dati bilancio 2015		2015	2014	Differenza
+	Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio	0		0
-	Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
+	Contributi in conto impianti già iscritti negli altri esercizi	964.450		
-	FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti	-1.734.729	0	1.734.729
+	Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)	167.107		167.107
=	Totale contributi incassati 2015	27.545.277	24.951.168	2.594.109

Gli importi dichiarati riconciliano con le variazioni rilevate nei risconti passivi del bilancio 2015, se gli importi di bilancio si rettificano degli importi riferiti al FoNI 2014 e 2015 iscritto a contributo in conto impianti a partire dal 2015 (1.734.729 euro), delle rettifiche effettuate nel 2015 riguardanti i contributi degli anni pregressi (167.107 euro) e infine dei contributi già iscritti negli anni precedenti che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'anno in corso (964.450).

- in caso di compilazione delle categorie di cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.", indicare la natura e l'entità di tali immobilizzazioni, con particolare riferimento alla eventuale valorizzazione delle infrastrutture di terzi date in concessione al gestore del SII.

Gli importi indicati afferiscono alla sola categoria 16 e riguardano mobili e macchine di ufficio, macchine elettroniche e spese pluriennali.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;

Nessuna modifica da segnalare a riguardo.

- segnalare modifiche dei **dati sui mutui** per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;

Con riferimento ai cespiti dei proprietari, la Società rimborsa ai Comuni soci le rate di mutuo relative all'accensione di prestiti per la realizzazione di reti o impianti idrici, laddove direttamente in capo ai Comuni.

I corrispettivi di proprietà di terzi, sono trattati nella Relazione di validazione dei dati, paragrafo 3.4 "I mutui, gli altri corrispettivi e la valorizzazione dei beni di terzi", dove è presente l'elenco completo per Comune e anno di ingresso nella gestione ACA.

- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e **altri corrispettivi** rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;

Nessuna valorizzazione tariffaria di costi alla componente AC in coerenza con quanto fatto nelle precedenti proposte tariffarie.

- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII.

In continuità con quanto fatto con le precedenti predisposizioni tariffarie MTT e MTI, non si valorizzano immobilizzazioni di terzi nella voce $\Delta C C C C f p C C a a$.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2014 e 2015 $I I e e e e e e e e$ e $I I e e e e e e e e$ nell'ambito del MTI e gli investimenti realizzati nelle annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-2).

Sul tema si rinvia alla relazione dedicata al Programma degli interventi.

2.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale]

Indicare, motivando, l'eventuale scostamento tra le previsioni di investimento comunicate per le annualità 2016 e 2017 nell'ambito del MTI e quelle dettagliate nel Pdl del MTI-2 per le medesime annualità.

Sul tema si rinvia alla relazione dedicata al Programma degli interventi.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Inserire eventuali commenti alla struttura degli ambiti tariffari applicati indicati nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo).

Evidenziare se esistono processi di convergenza tariffaria in corso. In caso affermativo, indicare:

- programma di convergenza approvato, con indicazione dei tempi e dei territori coinvolti (facendo riferimento al numero di ambito tariffario indicato nel formulario *web* e/o l'ID Gestore dei territori da far convergere in cui i servizi sono forniti da gestori diversi);
- indicare se è già stato acquisito il consenso dei territori o se esistono aree di esplicito dissenso o di mancanza di consenso espresso (indicare riferimento, come al punto precedente).

Presente un unico bacino tariffario, la fattispecie dunque non è presente, nonostante l'aggregazione dei territori avvenuta negli anni oggetto di raccolta dei dati.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015 in ciascun ambito tariffario, indicata nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo).

Le tariffe applicate all'inizio dell'anno 2015 sono le stesse applicate anche a fine anno 2015, quindi le stesse tariffe sono state applicate per tutto l'anno 2015.

Non ci sono state variazioni nella tariffa applicata e nella struttura dei corrispettivi nel corso del 2015, come dichiarato nel documento di validazione dati allegato alla proposta tariffaria.

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);

Nelle tabelle seguenti si rappresenta la situazione verificatasi negli anni della raccolta dati 2014 e 2015.

I dati sono validati nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- La compilazione dei dati riguarda il fatturato delle utenze finali del Servizio Idrico Integrato (sono esclusi gli scambi all'ingrosso);
- La tariffa industriale può essere determinata indirettamente come rapporto tra il fatturato e i volumi;
- I metri cubi e utenze di competenza 2014 e 2015 includono anche le variazioni intercorse a seguito delle fatture emesse dopo la chiusura del bilancio;
- Il fatturato non comprende la componente UI1;
- Il fatturato è al lordo dei rimborsi della remunerazione del capitale investito se sono avvenuti negli anni oggetto della raccolta dati;
- Il fatturato è al lordo degli indennizzi corrisposti agli utenti in applicazione della Carta del Servizio.

La tabella seguente riepiloga i dati di sintesi del risultato scalare delle grandezze (volumi e utenze) 2014 moltiplicate per le tariffe 2015 (anno base dell'MTI-2).

Il risultato del prodotto scalare grandezze 2014 tariffe 2015 è utilizzato al denominatore per la determinazione del Theta 2016, mentre i volumi 2015 sono presi a riferimento per il calcolo del teta degli anni seguenti 2017-2019.

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	28.598.256	27.933.940
A	5	24.951.075	8.283.380
A	6	24.574.119	6.648.032
Totale		78.123.450	42.865.352
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale utenze	Totale Importi
A	4	228.657	4.735.066
A	5		
A	6		
Totale		228.657	4.735.066
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		78.123.450	42.865.352
Quota Fissa		228.657	4.735.066
Totale			47.600.418
Theta annuale effettivamente applicato			1,095

Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	27.668.124	26.253.434
A	5	23.602.582	7.966.538
A	6	23.443.733	6.448.327
Totale		74.714.439	40.668.299
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale utenze	Totale Importi
A	4	229.169	4.750.891
A	5		
A	6		
Totale		229.169	4.750.891
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		74.714.439	40.668.299
Quota Fissa		229.169	4.750.891
Totale			45.419.190

Ai fini del calcolo del theta 2017 si aggiungono i ricavi (per il II° semestre 2017) della gestione del Comune di Chieti in coerenza con i maggiori costi come Op(new).

Tipologie	Acquedotto	fognatura	Depurazione	Quota fissa	Totale fatturato
Domestico residenziale	2.204.489	750.339	607.344	336.354	3.898.526
Domestico residenziale comunità montana	0	0	0	0	0
Domestico residenziale agevolazione ISEE	0	0	0	0	0
Domestico residenziale comunità montana agevolazione ISEE	0	0	0	0	0
Domestico non residenziale Residenziale Contenzioso	0	0	0	0	0
Domestico non residenziale	708.336	136.253	110.287	129.857	1.084.733
Domestico non residenziale comunità montana	0	0	0	0	0
Uso rurale	0	0	0	0	0
Allevamento animali	1.581	1.137	921	655	4.295
Commerciale	1.200.467	151.191	122.378	68.723	1.542.759
Industriale	176.778	19.664	15.917	12.983	225.342
Allevamento animali conciliazione	0	0	0	0	0
Turistico alberghiero	3.118	698	565	378	4.760
Uso cantiere	0	0	0	0	0
Associazioni no profit	29.881	11.502	9.310	4.380	55.073
Utenza pubblica	1.438	310	251	189	2.189
Uso provvisorio	2.794	444	359	2.269	5.867
Totale	4.328.884	1.071.539	867.332	555.788	6.823.544

- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative (UI1 e successive). Evidenziare e motivare affermazioni diverse;

Si conferma che i volumi e tariffe seguono i criteri descritti, come peraltro precisato nella relazione di validazione dei dati, cui si rinvia per un approfondimento.

- specificare l'ammontare complessivo (Euro) delle eventuali agevolazioni tariffarie del 2014 (allegare file di dettaglio per tipologia utente e/o servizio);

Le agevolazioni tariffarie non sono finanziate tramite il FoNI ma sono presenti schemi ad hoc all'interno dell'articolazione tariffaria.

- qualora ancora presenti, focus su rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008):

- precisare l'ammontare complessivo (Euro) dei rimborsi 335/2008 (allegare eventuale file di dettaglio);
- indicare lo stato di avanzamento del rimborso (domande pervenute e/o rimborsi totali da effettuare e rimborsi effettuati al 31.12.2014, distinti per anno).

Sono presenti rimborsi modesti ai sensi della Sentenza Corte Cost. 335/2008 negli anni 2014 e 2015.

Descrizione	2014	2015
Rimborsi ai sensi della sentenza CC 335/2008	4.088	1.211

2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale]

Nota: l'eventuale proposta di modifica della struttura dei corrispettivi ai sensi del Titolo 9 del MTI- 2 inserita nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo) deve essere espressa in valori (Euro).

Inserire, argomentando la procedura di verifica dei criteri previsti all'art. 36 del MTI-2 (in particolare al comma 36.4), commenti alla struttura dei corrispettivi proposta e alle finalità perseguite con tale modifica.

Indicare tutte le eventuali variazioni tariffarie intercorse a partire dal 1 gennaio 2012 ad oggi, specificando per ognuna la data di decorrenza, l'atto deliberativo di approvazione e la relativa articolazione tariffaria. Indicare i volumi e il numero di utenze su cui ciascuna tariffa è stata applicata.

Nessuna modifica applicata alla struttura dei corrispettivi.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

[Laddove si applichi, invece, lo schema regolatorio virtuale, si compili il successivo paragrafo 3.2]

Al Gestore si applica lo schema regolatorio ordinario, quadrante VI° per l'integrazione di nuovi servizi e territori e per il fabbisogno elevato degli investimenti in relazione alla RAB regolatoria.

Facendo riferimento ai parametri MTI2, il Gestore:

- Ha un **OPM_i** di **117** euro/abitate superiore all'OPM medio di **109**;
- Ha un **ω** di **0,41** inferiore allo **ω** medio di **0,5** con un fabbisogno di investimenti relativamente più basso rispetto alla consistenza della RAB MTI.
- Nel corso dell'MTT e MTI e dell'MTI-2 ha acquisito cinque nuovi Comuni (Manoppello e Popoli nel 2012, San Giovanni Teatino e Salle nel 2013, Vicoli nel 2015), mentre per il Comune Chieti sono in corso le trattative per il passaggio del Servizio Idrico Integrato nel periodo MTI-2, più precisamente a decorrere dal 1 luglio 2017.

Tali caratteristiche valutate congiuntamente collocano il Gestore ACA all'interno del III quadrante regolatorio che dà diritto ad un incremento massimo K del limite di prezzo pari a 6,5%.

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili nello schema regolatorio selezionato.

Le scelte sono la conseguenza della proposta degli investimenti contenuti nel Programma degli Interventi 2016-2019, nonché della presenza di variazioni del perimetro di gestione e del servizio date da aggregazioni di gestioni esistenti.

In questo caso non rileva per la collocazione nel quadrante regolatorio il valore dell'OPM_i superiore al valore medio di settore determinato da AEEGSI (OPM=109).

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito: MTI-2), illustrando in particolare:

- la quantificazione degli investimenti (da finanziare tramite tariffa) pianificati per il secondo periodo regolatorio ($\sum_{2016}^{2019} I_{i}^{e}$), ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli programmati dal 2016 al 2019, come risultanti dal Pdl;

Nella tabella seguente si riportano gli investimenti del Pdl 2016-2019 al netto dei contributi pubblici a fondo perduto e utilizzati per la scelta del quadrante regolatorio.

Ai fini tariffari non rileva l'ipotesi di entrata in ammortamento dei LIC al 31.12.2015.

Tabella 11

	2016	2017	2018	2019
$\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$	5.700.638	7.679.067	8.506.820	10.756.743
Entrata in ammortamento LIC al 31.12.2015	0	0	0	0
Totale	5.700.638	7.679.067	8.506.820	10.756.743

Per le decisioni adottate si rinvia alla relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi

- il valore delle immobilizzazioni gestite (RABMTI);

Si conferma il valore della RAB MTI 2015 calcolata includendo gli investimenti 2013 di consuntivo e comunicati in occasione della predisposizione tariffaria MTI. Di conseguenza l'importo della RAB MTI riportato nella tabella seguente è aggiornato agli investimenti 2013 di consuntivo e confermati nella presente proposta tariffaria 2016-2019.

Tabella 12

$\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$	32.643.268
RAB MTI	78.917.311
ω_i	0,41

- i costi operativi per abitante servito relativi all'anno 2014 ($\frac{00888888}{2014}$), fornendo evidenza con riferimento alla voce 00000000 2014 – della coerenza con la predisposizione

Il valore di $OPM_i = 117$ della gestione è superiore al valore medio di settore determinato da AEEGSI $OPM=109$.

Tabella 13

Descrizione Voce	Valore
Opex 2014 (calcolo OPM)	45.593.080
Popolazione acq. 2012	390.414
OPM_i	117

- con riferimento al gestore grossista, la scelta del fattore di *sharing X*;
- eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore tali dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 23.5 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR³ - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione.

³ Ai sensi di quanto previsto dal comma 23.5 del MTI-2, i cambiamenti sistematici che giustificano il posizionamento negli schemi III e VI della matrice sono riconducibili a una delle seguenti casistiche:

RCvarie	2016	2017	2018	2019	
variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	Vedere punti successivi
Forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0	
RclP	0	0	0	0	
Rimb335	4.088	1.211	0	0	
RCappr	0	0	0	0	
Totale	4.088	1.211	0	0	

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente d'Ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

3.1.2.1 Valorizzazione componente C C a a C C F F C C ^{aa}

Esplicitare e argomentare. Evidenziare l'attribuzione - in continuità con le predisposizioni tariffarie per il primo periodo regolatorio - di parte della componente $\Delta C C C C C C C C$ ^{aa} nella voce $c c a a e$.

L'impostazione proposta nell'MTI-2 è svolta in continuità con la precedente impostazione tariffaria dell'MTI, approvata dall'Autorità con la Deliberazione AEEGSI 194/2016/R/idr cui si aggiungono:

- Gli investimenti RAB ante 2013 come confermati nella presente proposta tariffaria;
- Gli investimenti 2013 come confermati nella presente proposta tariffaria;
- Gli investimenti realizzati nel 2014 e 2015 di consuntivo;

3.1.2.2 Valorizzazione componente F F F F F F F F ^{aa}

Esplicitare e argomentare.

In caso di eventuale richiesta di inserimento nella componente $\Delta C C C C C C C C$ ^{aa}, di cespiti realizzati nel corso degli anni 2014 e 2015 da proprietari diversi dal gestore, e utilizzati per la fornitura dei servizi del SII, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini della valutazione (sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento di obiettivi specifici sul territorio) prevista dal comma 19.2 del MTI-2.

Nessuna valorizzazione di infrastrutture di proprietà di terzi nelle precedenti proposte tariffarie e in continuità nessuna valorizzazione di infrastrutture di proprietà di terzi realizzate negli anni 2014 e 2015, oggetto della presente raccolta dati.

3.1.2.3 Valorizzazione componente 0 0 C C F F C C

Esplicitare e argomentare.

In caso di eventuale richiesta di riconoscimento di costi aggiuntivi, $0 0 0 0 0,0 0 0 0$ ^{aa}, connessi all'adeguamento standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, ove non già ricompresi

nella Carta dei servizi, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23.3 del MTI-2.

La Società non ha richiesto la valorizzazione di costi aggiuntivi nella componente 00000000^{aa} per l'adeguamento agli standard organizzativi AEEGSI fissati dalla Deliberazione 655/2015/R/idr.

In caso di posizionamento negli schemi III o VI secondo quanto illustrato nel precedente paragrafo 3.1.1, esplicitare le modalità di valorizzazione della componente 0000^{nnenn}, fornendo evidenza che la stessa sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 23.4 e seguenti del MTI- 2.

OpNew MTI-2 per l'integrazione del nuovo territorio Comune di Chieti

Come già descritto ACA acquisirà la gestione in economia diretta del Comune di Chieti (51.484 abitanti residenti) per la quale sono presenti informazioni sui costi e sul fatturato tali da poter rendere valida l'applicazione degli schemi regolatori III e VI senza dover ricorrere allo schema virtuale per la quantificazione dei costi.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi della gestione nel Comune di Chieti suddivisi per natura e introdotti nella nuova proposta tariffaria MTI-2 2016-2019 a partire dal 2017.

Tabella 15

Costi Chieti	II° sem 2017	2018
Mutui del Comune	431.488	862.976
Personale in comando	78.000	156.000
Manutenzioni ordinarie (ipotesi secondo criteri contabili ACA)	100.000	200.000
Contratto Teateservizi	138.000	276.000
Contratto consorzio di Bonifica	775.000	1.550.000
Totale	1.091.000	2.182.000

OpNew MTI per l'integrazione di cinque nuovi territori

Come già descritto nella sezione Dati anni precedenti della relazione di validazione dati sono stati ridefiniti gli OP(New) MTI 2014 e 2015 l'ingresso dei Comuni di Manoppello e Popoli nel 2012, San Giovanni Teatino e Salle nel 2013, Vicoli nel 2015 nelle componenti tariffarie rideterminate si prevedono nuovi costi operativi riferiti ai nuovi territori.

Per tali gestioni si adotta la stessa metodologia utilizzata in fase di predisposizione delle tariffe MTI 2014 e 2015 di riconoscere i costi in proporzione al costo medio (COeff) inflazionato rilevato nella gestione storica moltiplicato per il numero degli abitanti dei Comuni acquisiti.

Tale criterio risulta anche coerente con l'impostazione introdotta successivamente nell'MTI-2 per gli Enti di Ambito che si avvalgono dello schema virtuale in caso di gestioni delle quali si dispongono informazioni parziali e comunque incomplete.

Tale impostazione ipotizza infatti per ciascun abitante residente dei nuovi territori acquisiti il costo medio OPM di 109 €/abitante corretto del coefficiente 0,85 e che dà luogo al riconoscimento effettivo di 92,65 €/abitante, il quale risulta sensibilmente superiore al costo medio 2011 di 58,94 €/abitante calcolato sulla gestione storica effettiva di ACA.

Tabella 16

Determinazione OP(New)	Fino al 2011	2012	2013	2014	2015
Coeff ₂₀₁₁	22.469.576	22.469.576	22.469.576	22.469.576	22.469.576
Popolazione 2011 gestione ACA	381.223	381.223	381.223	381.223	381.223
Costo medio per abitante	58,94	58,94	58,94	58,94	58,94
Inflazione AEEGSI	0,000%	2,093%	3,096%	2,100%	0,600%
Coefficiente di inflazione AEEGSI	1,0000	1,0209	1,0525	1,0746	1,0811
Manoppello (euro)		421.702	434.758	443.888	446.551
Popoli (euro)		327.950	338.104	345.204	347.275
Salle (euro)			19.666	20.079	20.199
San Giovanni Teatino (euro)			789.922	806.511	811.350
Vicoli (euro)					25.233
Costi operativi nuovi territori (euro)	0	749.653	1.582.450	1.615.681	1.650.609

Infine, tali nuovi costi, come determinati in Tabella 16, si aggiungono agli Opex(end) 2014 e 2015 della gestione storica i quali sarebbero stati riconosciuti dalla metodologia tariffaria in assenza di OP(new).

Tabella 17

Determinazione OP(New)	2014	2015
OPEX end	25.057.064	25.583.262
Costi operativi nuovi territori	1.615.681	1.650.609
OP(new)	26.672.745	27.233.871

Per le considerazioni sopra illustrate nel tool MTI-2 si riparte dagli Opex(end) 2015 rideterminati nell'MTI per sentire l'ingresso del Comune di Vicoli inflazionati della sola annualità 2016 essendo i 27.233.871 euro già rappresentati a moneta 2015.

Ne consegue che la corretta rappresentazione della realtà ha comportato la modifica del tool standard AEEGSI delle celle colorate in arancione:

- Opex(end) 2014 aggancia il 2015 (=Dati_Anni_precedenti!E37)
- $\prod(1+I_t)$ non risente dell'inflazione 2014 (=(1+TT_parametri!\$P\$9)

Tabella 18

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
$\prod(1+I_t)$			0,999	0,999	0,999	0,999
Opex_{end} al lordo degli ERC_{end}	27.233.871		27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637
Opex^{new} (post valutazione istanza)			0	2.093.000	4.186.000	4.186.000

3.1.2.4 Valorizzazione componente EEEEC

Esplicitare e argomentare.

In particolare:

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (EEEC^{aa}), suddividendone la parte afferente alla componente da quella

afferrente alla componente EEEEECC, indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo;

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (EEEECC^{aa}), suddividendone la parte afferrente alla componente da quella afferrente alla componente EEEEECC, indicandone la motivazione e gli importi. In particolare esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Nella tabella seguente si riportano i costi ambientali riconducibili alle componenti EEECC^{aa} e EEECC^{aa}.

Voci di costo ModCO 2014	Categoria costo	Componente	Importo ModCO a COres	Destinato ad ERC (Delib 664/2015)	Componente ERC (art. 28.1 Delib. 664/2015)	CO(res) netto ERC (art. 1.b Delib. 662/2014)
canoni di derivazione/sottensione idrica	B8	CCCO _{TTTT}	464.000	464.000	EEORRCC ^{aa}	0
contributi per consorzi di bonifica		CCCO _{TTTT}	333.433	333.433	EEORRCC ^{aa}	0
contributi a comunità montane		CCCO _{TTTT}			EEORRCC ^{aa}	
canoni per restituzione acque		CCCO _{TTTT}			EEORRCC ^{aa}	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		CCCO _{TTTT}			EEORRCC ^{aa}	
Potabilizzazione, telecontrollo riduzione/prevenzione perdite di rete Attività di depurazione	B6, B7, B8, B9-B14	00000000 EEEE		200.647	EEORRCC ^{aa}	

Voci di costo ModCO 2015	Categoria costo	Componente	Importo ModCO a COres	Destinato ad ERC (Delib 664/2015)	Componente ERC (art. 28.1 Delib. 664/2015)	CO(res) netto ERC (art. 1.b Delib. 662/2014)
canoni di derivazione/sottensione idrica	B8	CCCO _{TTTT}	464.000	444.620	EEORRCC ^{aa}	0
contributi per consorzi di bonifica		CCCO _{TTTT}	333.433	266.305	EEORRCC ^{aa}	0
contributi a comunità montane		CCCO _{TTTT}			EEORRCC ^{aa}	
canoni per restituzione acque		CCCO _{TTTT}			EEORRCC ^{aa}	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		CCCO _{TTTT}			EEORRCC ^{aa}	
Potabilizzazione, telecontrollo riduzione/prevenzione perdite di rete Attività di depurazione	B6, B7, B8, B9-B14	00000000 EEEE		22.388	EEORRCC ^{aa}	

3.1.2.5 Valorizzazione componente EEECC_{RRORR}

Esplicitare e argomentare.

Con riferimento ai costi delle "Altre attività idriche", CC_b^{aa-2}, da utilizzare ai fini del calcolo della componente

EEA_{TTTT}AA...

La valorizzazione di costi è imputata nelle AAI con il criterio descritto al precedente paragrafo 2.2.1.

Categoria	AAI 2014	AAI 2015
B6	0	0
B7	10.426	5.487
B8	0	0
B9	0	0
B12	0	0
B14	0	0
Totale	10.426	5.487

3.2 Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 10 del MTI-2. Argomentare e motivare i criteri e le modalità di valorizzazione dei dati a disposizione, a seconda dell'applicazione complessiva o parziale dello schema regolatorio virtuale di cui all'art. 10 del MTI-2.

Qualora vi siano gestori per i quali siano stati utilizzati i dati a disposizione (che rappresentano comunque meno della metà del territorio integrato) esplicitare i dati di costo e le componenti tariffarie - di cui alla precedente tabella di valorizzazione delle componenti del VRG - per la quota parte ad essi attribuibile.

Non si applica l'art. 10 del MTII-2, considerato che per il Comune di Chieti che entra a decorrere dal 1 luglio 2017 ci si basa su informazioni conosciute di costi e fatturato tali da poter rendere valida l'applicazione degli schemi regolatori III e VI senza dover ricorrere allo schema virtuale per la quantificazione dei costi.

3.3 Moltiplicatore tariffario

3.3.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \frac{ttC_{u,t}}{C_{u,t}^{2015}} \cdot (E_{u,E} R R R R C C v v a a - 2)^{TT}$, esplicitando la parte di ricavo tariffario derivante corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;
- La tabella seguente riepiloga invece i dati di sintesi del risultato scalare delle grandezze (volumi e utenze) 2014 moltiplicate per le tariffe 2015 (anno base dell'MTI-2).
- Il risultato del prodotto scalare grandezze 2014 tariffe 2015 è utilizzato al denominatore per la determinazione del Theta 2016, mentre i volumi 2015 sono presi a riferimento per il calcolo del teta degli anni seguenti 2017-2019.

Tabella 19

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	28.598.256	27.933.940
A	5	24.951.075	8.283.380
A	6	24.574.119	6.648.032
Totale		78.123.450	42.865.352
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale utenze	Totale Importi
A	4	228.657	4.735.066
A	5		
A	6		
Totale		228.657	4.735.066
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		78.123.450	42.865.352
Quota Fissa		228.657	4.735.066
Totale			47.600.418
Theta annuale effettivamente applicato			1,095
Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	27.668.124	26.253.434
A	5	23.602.582	7.966.538
A	6	23.443.733	6.448.327
Totale		74.714.439	40.668.299

Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale utenze	Totale Importi
A	4	229.169	4.750.891
A	5		
A	6		
Totale		229.169	4.750.891
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015			
		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		74.714.439	40.668.299
Quota Fissa		229.169	4.750.891
Totale			45.419.190
Totale		74.872.694	44.073.646

- Ai fini del calcolo del theta 2017 si aggiungono i ricavi (per il II° semestre 2017) della gestione del Comune di Chieti in coerenza con i maggiori costi come Op(new).

Tipologie	Acquedotto	fognatura	Depurazione	Quota fissa	Totale fatturato
Domestico residenziale	2.204.489	750.339	607.344	336.354	3.898.526
Domestico residenziale comunità montana	0	0	0	0	0
Domestico residenziale agevolazione ISEE	0	0	0	0	0
Domestico residenziale comunità montana agevolazione ISEE	0	0	0	0	0
Domestico non residenziale Residenziale Contenzioso	0	0	0	0	0
Domestico non residenziale	708.336	136.253	110.287	129.857	1.084.733
Domestico non residenziale comunità montana	0	0	0	0	0
Uso rurale	0	0	0	0	0
Allevamento animali	1.581	1.137	921	655	4.295
Commerciale	1.200.467	151.191	122.378	68.723	1.542.759
Industriale	176.778	19.664	15.917	12.983	225.342
Allevamento animali conciliazione	0	0	0	0	0
Turistico alberghiero	3.118	698	565	378	4.760
Uso cantiere	0	0	0	0	0
Associazioni no profit	29.881	11.502	9.310	4.380	55.073
Utenza pubblica	1.438	310	251	189	2.189
Uso provvisorio	2.794	444	359	2.269	5.867
Totale	4.328.884	1.071.539	867.332	555.788	6.823.544

- Ricavi vendita di servizi all'ingrosso sono di seguito dettagliati e sono corretti sottraendo i ricavi della vendita di Chieti in considerazione della fatturazione 2015 agli utenti finali, utilizzata per il calcolo del theta 2017-2019.

ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	tar ²⁰¹⁵ *vol ²⁰¹⁴	tar ²⁰¹⁵ *vol ²⁰¹⁵
23860	Comune di Bussi sul Tirino	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0
0	Comune di Chieti	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	5.307.426	5.038.855
0	Comune di Corvara	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	1.283	2.165
24220	Comune di Pretoro	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	67.779	63.982
0	Comune di san Valentino	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0
13813	Comune di Vicoli	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	22.432	177.017
22668	2i Rete Gas S.p.A.	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	174.316	434.907
1440	RUZZO RETI SPA	ATO 5 - TERAMO	Acquedotto distribuzione	0	0
15486	S.A.S.I. S.p.A.	ATO 6 - CHIETI	Acquedotto distribuzione	1.040.743	1.003.127
Totale				6.613.981	6.720.053

Riepilogando i ricavi complessivi utilizzati per il calcolo del moltiplicatore tariffario sono riepilogati nella tabella seguente.

Tabella 20

Ricavi per VRG	2016	2017	2018	2019
Percentuale ingresso	0%	50%	100%	100%
Storico dettaglio	46.251.176	44.073.646	44.073.646	44.073.646

Storico ingrosso	6.613.981	6.720.053	6.720.053	6.720.053
Storico ingrosso Chieti		-2.519.427	-5.038.855	-5.038.855
Ricavi utenze Chieti	0	3.411.772	6.823.544	6.823.544
Totale	52.865.157	51.686.043	52.578.388	52.578.388

Ne consegue che la corretta rappresentazione della realtà ha comportato la modifica del tool standard AEEGSI delle celle colorate in arancione:

Tabella 21

Foglio VRG_Teta	2014	2015	2016	2017	2018	2019
$\Sigma Tar^{2015} * V_{scal}^{a-2}$ (dettag+ingros)			52.865.157	51.686.043	52.578.388	52.578.388

- EE^{aa-2} , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Categoria	AAI 2014	AAI 2015
A1		
A4		
A5	30.510	18.742
Totale	30.510	18.742

Alla luce di risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

Fattispecie non verificata.

3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

La seguente predisposizione tiene conto delle seguenti scelte riguardo le rimodulazioni temporali dei conguagli, le detrazioni e rimodulazioni tariffarie compiute nel foglio *Input_per_calcoli_tariffari* del Tool MTI-2:

Rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	Note
$CCaaCCFFCC^{aa}$	0	0	0	0	
$FFFFF^{aa}$	0	0	0	0	
$CCAAA^{aa}$	0	0	0	0	
$\Delta C C C F F R R^{aa}$	0	0	0	0	
Opex^a	0	0	0	0	
ERC^a	0	0	0	0	
R_{CTOR}^a	-1.943.928	-1.858.565	+866.302	-5.074	Ricollocazione dei conguagli per rientrare nel limite di prezzo previsto per il quadrante regolatorio e contenere gli incrementi tariffari.
Totale	-1.943.928	-1.858.565	+866.302	-5.074	

Le seguenti componenti tariffarie sono determinate a partire dalle componenti tariffarie calcolate e scaturiscono a seguito delle rimodulazioni e delle decurtazioni illustrate nella tabella precedente.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$CCaaCCFFCC^{aa}$	$CCAAA^{aa}$	2.149.310	2.705.742	2.881.618	3.212.158	
	OFF^{aa}	1.934.822	1.764.653	1.887.194	2.086.941	
	$OFFO^{aa}$	828.813	713.912	754.479	824.163	
	$\Delta C C C F F R R^{aa}$	0	0	0	0	
	Detrazioni	0	0	0	0	
	Totale	4.912.946	5.184.307	5.523.291	6.123.262	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
FFFFFFFFFF ^{aa}	FFFFF ^{aa}	0	0	0	0	
	CCAAA ^{aa} FFFFF	907.015	1.087.147	1.122.942	2.489.094	
	ΔCCCC ^{aa} RR ^{aa} FFFFF	0	0	0	0	
	Totale	907.015	1.087.147	1.122.942	2.489.094	
OCCFFCC ^{aa}	OCCFFCC ^{aa} (netto ERC) FFFF ^{ee}	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	
	OCCFFCC ^{aa} (netto ERC) aaaa	23.587.127	24.566.960	24.982.254	24.765.141	
	OCCFFCC ^{aa} OCC	0	0	0	0	
	OCC ^{aa} FFFFF ^{aa}	0	1.091.000	2.182.000	2.182.000	
	Detrazioni (rimodulazioni)	0	0	0	0	
	Totale	50.793.764	52.864.597	54.370.891	54.153.778	
EEEECC ^{aa}	EEEECC ^{aa} FFFF ^{ee}	0	0	0	0	
	EEEECC ^{aa} aaaa	797.433	710.925	710.214	710.214	
	Detrazioni	0	0	0	0	
	Totale	797.433	710.925	710.214	710.214	
RC_{TOT}	0	0	0	0		
VVEEAA ^{aa}	57.411.158	59.846.975	61.727.337	63.476.348		
Theta calcolato	1,054	1,119	1,136	1,168		
Theta calcolato annuale						

Specificazione componente	2016	2017	2018	2019
θ ^{aa} predisposto dal soggetto competente	1,054	1,119	1,136	1,168
Rispetto limite prezzo art. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.
- Attestare che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (C C O_A Q_T^{aa}) e ai costi di morosità (m_m) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.

Ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2, il gestore ha formulato istanza specifica per il riconoscimento dei costi di extra morosità a cui si rinvia per i dettagli.

ACA ritiene di poter avanzare una istanza motivata ai sensi dell'art. 30.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/idr per un importo complessivo di **16.210.281** euro per il periodo 2.

Tabella 22

Fatturato	2012	2013	2014	2015
Non incassato	2014	2015	2016	2017
Anno tariffario	2016	2017	2018	2019
Percentuale ARERA	7,10%	7,10%	7,10%	7,10%
Percentuale ACA	13,47%	14,98%	13,94%	13,55%
Valore Fatturato (IVA inclusa) Dettaglio + ingrosso	53.580.079	56.468.671	62.628.893	63.007.591
CO ^a _{mor} Istanza	7.216.423	8.459.663	8.729.036	8.538.811
CO ^a _{mor} Standard	3.804.186	4.009.276	4.446.651	4.473.539
DeltaExtra costi	3.412.237	4.450.387	4.282.385	4.065.272
Totale DeltaExtra costi			16.210.281	

Per entrambe le componenti, i costi sono stati valorizzati nei limiti di prezzo sul periodo 2016-2019.

- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni

(operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Valori indicati nel PEF coerenti con quelli presenti nel tool-MTI-2 AEEGSI, tutte le decisioni prese sono state operate con il consenso del Gestore.

- Specificare i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

Non essendo presente alcun istanza, VRG e teta proposti dall'Ente di Governo dell'Ambito coincidono con VRG e teta applicabili.

Tabella 23

VRG e Theta post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
VRG post rimodulazioni	57.411.158	59.846.975	61.727.337	63.476.348
Theta post rimodulazioni	1,054	1,119	1,136	1,168

3.3.3 Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, formulare istanza (ai sensi del comma 3.4 della deliberazione 664/2015/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo.

La rimodulazione dei conguagli illustrata al paragrafo 3.3.2 ha consentito di approvare i theta 2016-2019 inferiori al limite di prezzo previsto dal quadrante di appartenenza.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Specificazione componente	2016	2017	2018	2019
VRG _a (coerente con ϑ applicabile)	57.411.158	59.846.975	61.727.337	63.476.348
ϑ ϑ^{aa} applicabile	1,054	1,119	1,136	1,168

3.3.4 Confronto con il moltiplicatore previgente

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2015:

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2015 è quello predisposto dall'Ente d'Ambito con Delibera del Commissario Unico Straordinario n. 8/2014 che tuttavia non è stato ancora approvato da AEEGSI, come riportato nella Tabella seguente.

Tabella 24

Specificazione componente	$\vartheta \vartheta^{2222}$ $\vartheta \vartheta^{2222}$	Note
Predisposto dall'Ente d'Ambito o dal soggetto competente	1,217	
Approvato da AEEGSI	n.d.	Non approvato
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2015	1,217	

- Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2015) di un teta diverso da quello approvato.

Theta 2015 applicato uguale a quello approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito, nonostante AEEGSI non abbia ancora approvato le tariffe MTI 2014 e 2015.

- Fornire, inoltre, per ciascun anno 2014 e 2015 il valore della media ponderata del moltiplicatore tariffario applicato per la fatturazione esplicitando i volumi di riferimento.

Di seguito volumi/utenze 2014 e 2015 per le tariffe 2014 e 2015 applicate che restituiscono il fatturato utilizzato anche per il calcolo dei conguagli RCvol.

Nel foglio dati economici alla voce ricavi da articolazione tariffaria è riportato il fatturato perché la Società si iscrive i ricavi garantiti, in questo modo si evita di includere anche i conguagli della regolazione.

Tabella 25

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2014			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	28.598.256	24.967.676
A	5	24.951.075	6.868.695
A	6	24.574.119	7.168.556
Totale		78.123.450	39.004.926
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	228.657	4.501.334
A	5		
A	6		
Totale		228.657	4.501.334
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		78.123.450	39.004.926
Quota Fissa		228.657	4.501.334
Totale			43.506.260
Ricavi tariffari ModCO al 31.12.2014			43.506.260

Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	27.668.124	26.253.434
A	5	23.602.582	7.966.538
A	6	23.443.733	6.448.327
Totale		74.714.439	40.668.299
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale utenze	Totale Importi
A	4	229.169	4.750.891
A	5		
A	6		
Totale		229.169	4.750.891
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		74.714.439	40.668.299
Quota Fissa		229.169	4.750.891
Totale			45.419.190

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario coerenti con i dati indicati nel file «RDT 2016» e contenuti nel file «Tool MTI-2».

L'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4 si è avvalsa,

- del tool MTI-2 AEEGSI per il calcolo tariffario del periodo 2016-2019,
- del tool messo a disposizione da ANEA e Utilitalia per quanto riguarda lo sviluppo del PEF dal 2020 a fine concessione (2027).

4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili (per il periodo 2016-2019) differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Non si rilevano differenze tra i VRG e i Theta approvati dal soggetto competente e quelli effettivamente applicabili, le due proposte coincidono nel periodo 2016-2019 e nel periodo 2020-2027.

4.2 Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Ricavi

Ricavi da tariffe al netto del FoNI

I ricavi da tariffe sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\Theta_{aa} \cdot \sum_{uu} ttC_{tt} tttttt^{2015} \cdot (E_{RRRRRR} C C v v^{aa-2})^{TT}$).

Tali ricavi sono ridotti della componente FoNI destinata agli investimenti al netto dell'effetto fiscale ipotizzando la tassazione standard al 27,5%. Ciò significa di conseguenza che la quota di FoNI riconducibile all'effetto fiscale è iscritta a ricavo di esercizio a copertura delle imposte. L'impostazione descritta presuppone dunque la deducibilità ai fini fiscali del FoNI destinato al finanziamento degli investimenti che, essendo iscritto tra i risconti passivi, entra nel calcolo della tassazione come quota annuale di contributo in conto impianti calcolata adottando le medesime vite utili regolatorie (40 anni) utilizzate per il calcolo degli ammortamenti, come avviene per i contributi pubblici. La prassi descritta, già seguita da altri Gestori e seguita anche da ACA, consente di ridurre la pressione fiscale e liberare flussi tariffari a favore del rimborso dei finanziamenti.

I ricavi da tariffe iscritti a conto Economico sono ridotti della componente a conguaglio RcTot distribuiti nel periodo 2018-2019, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti. I conguagli saranno considerati come flussi di cassa in entrata del rendiconto finanziario.

Partite pregresse

Le partite pregresse non si modellano nel CE ma solo nel rendiconto finanziario come flussi in uscita del 2019, pari a 3.291.659 euro e deliberate con Determina 13/2014 e Delibera CUS 9/2014. Si tratta di importi che il Gestore restituirà agli utenti del SII come conguagli maturati sul periodo 2009-2011 (solo per la componente mutui il recupero ha interessato il periodo 2003-2011) compatibilmente con la disponibilità dei flussi di cassa di mostrata dal PEF. Non si simula l'impatto economico poiché ACA aveva prudentemente costituito un fondo rischi capiente che sarà utilizzato al momento della restituzione degli importi agli utenti.

Contributi di allacciamento

I Contributi di allacciamento sono pari all'ammontare previsto dal Gestore. Nel modello sono iscritti come ricavi sospesi come i contributi in conto capitale, il PEF dunque si allinea al trattamento tariffario riservato ai contributi di allacciamento anche se la Società li tratta come ricavi di esercizio.

Altri Ricavi SII (prestazioni accessorie)

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (quindi se non sono attivate modifiche, senza incremento del teta), nel caso della Società sono le prestazioni accessorie.

I Ricavi delle altre attività idriche

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del teta), nel caso della Società sono pari al valore della gestione delle case dell'acqua.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario

$$\text{Costi operativi} = \text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{ai}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{ai}} + \text{ERC}_{\text{end}}.$$

Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

Si precisa che i costi operativi del CE e del rendiconto finanziario sono quelli risultanti dal Piano Tariffario e principalmente rilevano:

- Gli Opex_{end} al cui interno sono inclusi, oltre ai costi della gestione storica, i costi dei cinque Comuni (Manoppello, San Giovanni Teatino, Salle, Popoli, Vicoli) acquisiti nel periodo 2012-2015;
- Gli Op_{new} a decorrere dal 1 luglio 2017 che comprendono i costi del Comune di Chieti;

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2015 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2016.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

In considerazione del fatto che i ricavi sono stati indicati al lordo del FoNI per agevolazioni tariffarie, questo importo è stato considerato, a compensazione, tra i costi. Nel caso del Gestore ACA tale importo è pari a zero dato che il FoNI destinato ad agevolazioni tariffarie è pari a zero. Questo perché le agevolazioni tariffarie sono incluse nella struttura di articolazione tariffaria prevedendo una tipologia dedicata.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ma, a differenza di questo, sono calcolati,

- sugli investimenti realizzati nell'anno a e non nell'anno $a-2$
- non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto adottando le stesse vite utili regolatorie utilizzate ai fini tariffari.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari agli interessi simulati per il nuovo finanziamento e agli interessi dei finanziamenti in essere.

Dato che il modello non genera un fabbisogno di nuova finanzia per tutto il periodo della concessione, gli interessi del nuovo finanziamento sono pari a zero.

Per quanto riguarda invece gli interessi sui debiti presenti al 31 dicembre 2015 si rileva, in discontinuità con le precedenti proposte tariffarie, che tutti i debiti, compresi quelli finanziari relativi ai mutui verso le banche sono confluiti nel piano concordatario. I debiti del piano concordatario ammontano a 64,8 mln di euro e il cui rimborso è stato deciso dal tribunale di Pescara prevedendo il pagamento di rate predefinite e l'estinzione del debito nel 2022.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (27,5%), nel 2017 si ipotizza un'aliquota pari al 24%, mentre per gli anni successivi si mantiene il 27,5%, ipotizzando prudentemente che la regolazione adegui di conseguenza i parametri fiscali senza creare margini sull'IRES.

Irap

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota massima al 5,12%.

4.3 Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, avendo trattato contabilmente il FoNI come risconto passivo interamente destinato ad investimenti.

In questa voce sono considerati come flussi tariffari gli Rc Tot distribuiti nel periodo 2018-2019.

Si modellano nel rendiconto finanziario i flussi tariffari delle partite pregresse, pari a 3.291.659 euro, e deliberate con Determina 13/2014 e Delibera CUS 9/2014.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico, ipotizzando per la Società il mancato incasso dell'importo riconosciuto dalla regolazione per il Sud Italia nella componente COmor (Unpaid 24 pari a 7,1%).

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate al 100% sull'anno in corso, facendo coincidere il pagamento con il risultato delle imposte da CE.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte così come sopra descritto.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA.

In questa voce si simula:

- La variazione del nuovo circolante commerciale a partire dal 2016 si simula complessivamente in modo neutro, ossia, prevedendo nell'intero arco temporale 2016-2027 una gestione bilanciata dei crediti e debiti commerciali ipotizzando gli stessi tempi di pagamento e incasso definiti dalla regolazione tariffaria (90 giorni per i crediti, 60 giorni per i debiti).
- La variazione di tutte le partite pregresse al 31 dicembre 2015 sia a credito che a debito della Società, compreso soprattutto il piano di rimborso del concordato come stabilito dal Tribunale di Pescara,
 - Si parte dal valore della cassa di bilancio al 31 dicembre 2015 (30.950.728 euro) utilizzata fino a ad esaurimento (2019) per pagare le rate dei debiti del concordato;
 - Si parte dai crediti di bilancio al 31 dicembre 2015 (91.803.235 euro) prevedendone l'incasso con le seguenti ipotesi,
 - Ipotizzando che una parte dei crediti non sarà mai incassata. Si utilizza, come tasso di svalutazione, l'unpaid a 24 mesi del 7,1%,
 - Ipotizzando le stesse tempistiche di incasso previste dal concordato per i crediti verso gli utenti che sono basate sull'anno 2013;
- Il pagamento dei debiti fuori concordato (29.496.100 euro) in via subordinata e residuale allo stesso piano concordatario in base alla disponibilità dei flussi di cassa disponibili nel PEF dopo aver pagato la gestione corrente e le rate del concordato (2018-2020 e 2025-2026).

Tabella 26

Voce	Fonte	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
		<i>Euro</i>						
Cassa bilancio al 31.12.2015	Bilancio	30.950.728						
Utilizzo cassa x pagamenti	PEF		4.522.211	17.124.036	9.238.844	65.637	0	0
Pagamento debiti concordato	PEF		-4.522.211	-17.124.036	-9.238.844	-9.238.844	-9.238.844	-9.238.844
Crediti bilancio al 31.12.2015	Bilancio	91.803.235						
Incassi utenti	PEF		17.144.556	12.497.808	21.198.796	9.415.129	8.817.476	8.817.476
Mancati incassi (da riprendere a CE)	7,10%		-1.217.263	-675.810	-1.505.115	-668.474	-626.041	-626.041
Pagamento debiti 2013 vs Comuni	PEF				-12.000.000	-5.000.000	-4.000.000	
Voce	Fonte	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
		<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	
Cassa bilancio al 31.12.2015	Bilancio							
Utilizzo cassa x pagamenti	PEF	0	0					
Pagamento debiti concordato	PEF	-6.159.229	0					
Crediti bilancio al 31.12.2015	Bilancio							
Incassi utenti	PEF	8.817.476	5.094.516	0	0	0	0	
Mancati incassi (da riprendere a CE)	7,10%	-626.041	-361.711	0	0	0	0	
Pagamento debiti 2013 vs Comuni	PEF				-6.500.000	-1.996.100		

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA comunemente adottate (10% fatturazione, 22% sugli acquisti delle forniture e gli investimenti).

Si prevede realisticamente la liquidazione dell'IVA a credito l'anno successivo in caso di maturazione di un credito IVA.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

Nessuna nuova erogazione di finanziamento emerge dal Rendiconto Finanziario per la realizzazione degli investimenti, mentre i finanziamenti pregressi rientrano all'interno del piano concordatario.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario e comprendono i contributi di allacciamento.

Apporto capitale sociale

Non è prevista alcuna immissione di nuovo capitale sociale.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale e interessi per finanziamenti pregressi

Gli unici finanziamenti da rimborsare rientrano nel piano concordatario e vengono rimborsati secondo le rate stabilite dal Tribunale di Pescara.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo indicato nel foglio "Input PEF". In questo caso il valore è nullo perché non si genera un nuovo fabbisogno finanziario.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente. In questo caso il valore è nullo perché non si genera un nuovo fabbisogno finanziario.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti. In questo caso non è previsto alcun servizio del debito per le motivazioni illustrate ai precedenti paragrafi.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito. In questo caso non è previsto alcun servizio del debito per le motivazioni illustrate ai precedenti paragrafi e la cassa è sempre positiva in ogni anno, sancendo così l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento. In questo caso non si verifica e quindi è pari a zero.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2016 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2016 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

Considerato che:

- ✓ la delibera 664/2015/R/IDR non richiede, come la 643/2013/r/IDR, che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi
- ✓ il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool AEEGSI MTI2, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)"

il Tool Anea&Utilitalia, in forma semplificata, rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario e ne valuta la sussistenza attraverso questi parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Se sono VERI il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione si rappresentano i seguenti risultati.

Il PEF è in equilibrio economico finanziario di primo ordine poiché non emerge il valore del debito residuo a fine concessione, la redditività della gestione è positiva ogni anno fino al termine della concessione, i flussi di cassa sono positivi in ogni anno fino al termine della concessione.

SINTESI RISULTATI	2032
Valore residuo a fine concessione	78.817.671
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	0
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	VERO
Il risultato d'esercizio è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

5 Eventuali istanze specifiche

5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CCOQ^{aa}) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (CCO_mQ^{aa})

Laddove, si intenda presentare istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce CCOQ^{aa}) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce CCO_mQ^{aa}), esplicitare il riferimento dell'atto con cui l'istanza è stata approvata dal soggetto competente, nonché il VRG e il moltiplicatore tariffario (riferiti a ciascuna delle annualità del secondo periodo regolatorio 2016-2019) – coerenti con la richiesta del

Ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2, il gestore ha formulato istanza specifica per il riconoscimento dei costi di extra morosità a cui si rinvia per i dettagli secondo quanto già affermato a riguardo al paragrafo 3.3.2.

Per entrambe le componenti, i costi sono stati valorizzati nei limiti di prezzo sul periodo 2016-2019.

Tramite l'istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento di spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito superiori al limite fissato dall'Autorità, fornire evidenza delle funzioni - svolte dal medesimo - che non attengono alla regolazione e al controllo delle attività del servizio idrico integrato (quali le autorizzazioni allo scarico).

Corredare la menzionata istanza con materiale giustificativo.

Tramite l'istanza ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento (in sede di conguaglio) di costi di morosità aggiuntivi rispetto al limite massimo fissato dall'Autorità, fornire evidenza della circostanza che l'entità del costo effettivo di morosità afferente alla gestione in questione (superiore a quello riconosciuto) rischia di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Presentare, a corredo della menzionata istanza, un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da valutare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali.

Ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2, il gestore ha formulato istanza specifica per il riconoscimento dei costi di extra morosità a cui si rinvia per i dettagli secondo quanto già affermato a riguardo al paragrafo 3.3.2.

5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)

In caso di richiesta di premi relativi alla qualità contrattuale (formulata qualora la gestione in questione rientri negli schemi I o IV e per la quale non venga richiesto il riconoscimento della componente CCOQ^{aa}), le motivazioni (riconducibili al conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR e considerati prioritari) e corredare con materiale giustificativo.

Precisare le modalità per la valorizzazione, in termini pro capite, del premio $\frac{\text{Premio}_0}{0.0}$, fornendo evidenza del rispetto della condizione di cui al comma 32.1 del MTI-2.

Nessun premio richiesto per la qualità contrattuale dal Gestore.

5.3 Altro

In caso di richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Le istanze sono quelle di deroga ad alcune formule del tool di calcolo per adattarlo al caso della gestione in questione.

Nella sua situazione di precarietà di essere una Società in concordato preventivo in continuità di gestione, ACA ha infatti dovuto acquisire,

- dal 2012 al 2015 ben cinque nuovi Comuni (Manoppello, San Giovanni Teatino, Popoli, Salle e Vicoli
- dal 1 luglio 2017 acquisirà il Comune di Chieti

Per tali ragioni le istanze di deroga hanno riguardato il tool MTI-2:

- per la corretta rappresentazione dei costi operativi endogeni la modifica del tool standard AEEGSI delle celle colorate in arancione:
 - Opex_{end} 2014 aggancia il 2015 (=Dati_Anni_precedenti!E37)
 - $\prod(1+i^t)$ non risente dell'inflazione 2014 (= (1+TT_parametri!\$P\$9)

Tabella 27

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
$\prod(1+i^t)$			0,999	0,999	0,999	0,999
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	27.233.871		27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637
Opex ^{new} (post valutazione istanza)			0	2.093.000	4.186.000	4.186.000

- per la corretta rappresentazione dei ricavi alla base del calcolo del teta la modifica del tool standard AEEGSI delle celle colorate in arancione:

Tabella 28

Foglio VRG_Teta	2014	2015	2016	2017	2018	2019
$\sum Tar^{2015} * Vscal^{a-2}$ (dettag+ingros)			52.865.157	51.686.043	52.578.388	52.578.388

E così composti e esplicitati nella tabella seguente.

Tabella 29

Ricavi per VRG	2016	2017	2018	2019
Percentuale ingresso	0%	50%	100%	100%
Storico dettaglio	46.251.176	44.073.646	44.073.646	44.073.646
Storico ingrosso	6.613.981	6.720.053	6.720.053	6.720.053
Storico ingrosso Chieti		-2.519.427	-5.038.855	-5.038.855
Ricavi utenze Chieti	0	3.411.772	6.823.544	6.823.544
Totale	52.865.157	51.686.043	52.578.388	52.578.388

6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015) del file “RDT 2016”.

A riguardo si rinvia alla relazione di validazione paragrafo 4 dati storici, il capitolo illustra in modo dettagliato tutte le differenze che sono argomentate in modo esauriente.

Nel caso di utilizzo – nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario – del Tool di calcolo fornito dall’Autorità, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

L’Ente d’Ambito Territoriale Ottimale n.4 “Pescaresese” si è avvalso del tool MTI-2 AEEGSI per il calcolo tariffario del periodo 2016-2019, mentre si è avvalso del tool ANEA&Utilitalia per quanto riguarda lo sviluppo del PEF dal 2020 a fine concessione (2027).

PIANO TARIFFARIO

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC													
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Opex ^a (al netto degli ERC)	euro	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637	27.206.637
Opex ^a (al netto degli ERC)	euro	23.587.127	24.566.960	24.982.254	24.765.141	24.965.101	24.965.101	24.965.101	24.965.101	24.965.101	24.965.101	24.965.101	24.965.101
Opex ^q _{OC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{new,a}	euro	0	1.091.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000	2.182.000
Opex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a	euro	50.793.764	52.864.597	54.370.891	54.153.778	54.353.738							
AMM ^a	euro	2.149.370	2.705.803	2.881.679	3.212.221	3.700.291	4.159.829	4.533.708	4.905.701	5.222.631	5.480.729	5.617.986	5.809.170
OF ^a	euro	1.934.912	1.764.739	1.887.277	2.087.021	2.278.014	2.533.975	2.716.378	2.845.334	2.934.553	2.976.649	2.986.652	2.981.514
OFisc ^a	euro	828.844	713.942	754.508	824.191	887.861	979.142	1.043.159	1.087.298	1.116.626	1.128.459	1.128.364	1.122.693
ΔCUIT ^a _{Capex}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Capex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Capex^a	euro	4.913.126	5.184.485	5.523.464	6.123.433	6.866.165	7.672.946	8.293.246	8.838.332	9.273.810	9.585.838	9.733.002	9.913.376
IP ^{exp}	euro	5.700.638	7.679.067	8.506.820	10.756.743	10.400.000	10.580.000	10.200.000	9.650.000	8.950.000	8.650.000	8.550.000	8.550.000
Capex ^a	euro	4.913.126	5.184.485	5.523.464	6.123.433	6.866.165	7.672.946	8.293.246	8.838.332	9.273.810	9.585.838	9.733.002	9.913.376
FNInew,a	euro	0	0	0	0	-							
ERC ^a _{end}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{al}	euro	797.433	710.925	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214
ERC^a	euro	797.433	710.925	710.214									

FONDO NUOVI INVESTIMENTI													
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
FNIn ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	907.016	1.087.148	1.122.943	2.489.095	3.526.766	4.836.912	4.975.047	5.167.638	5.364.293	5.565.092	5.738.601	5.787.195
ΔCUIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	907.016	1.087.148	1.122.943	2.489.095	3.526.766	4.836.912	4.975.047	5.167.638	5.364.293	5.565.092	5.738.601	5.787.195

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente													
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Opex ^a	euro	50.793.764	52.864.597	54.370.891	54.153.778	54.353.738	54.353.738	54.353.738	54.353.738	54.353.738	54.353.738	54.353.738	54.353.738
Capex ^a	euro	4.913.126	5.184.485	5.523.464	6.123.433	6.866.165	7.672.946	8.293.246	8.838.332	9.273.810	9.585.838	9.733.002	9.913.376
FoNI ^a	euro	907.016	1.087.148	1.122.943	2.489.095	3.526.766	4.836.912	4.975.047	5.167.638	5.364.293	5.565.092	5.738.601	5.787.195
RC ^a _{TOT}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a	euro	797.433	710.925	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214	710.214
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	57.411.339	59.847.154	61.727.512	63.476.520	65.456.883	67.573.810	68.332.245	69.069.922	69.702.055	70.214.882	70.535.555	70.764.523

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente													
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	57.411.339	59.847.154	61.727.512	63.476.520	65.456.883	67.573.810	68.332.245	69.069.922	69.702.055	70.214.882	70.535.555	70.764.523
R ^{a-2} _b	euro	30.510	18.742	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723
Σ tarif ²⁰¹⁵ *vsca ^{a-2}	euro	54.456.405	53.450.003	54.342.348	54.342.348	54.342.348	54.342.348	54.342.348	54.342.348	54.342.348	54.342.348	54.342.348	54.342.348
θ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,054	1,119	1,136	1,168	1,204	1,243	1,257	1,271	1,282	1,292	1,298	1,302

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)													
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,065	1,122	1,192	1,209	1,244	1,282	1,324	1,339	1,353	1,366	1,376	1,382
VRG^a (coerente con θ applicabile)	euro	57.411.339	59.847.154	61.727.512	63.476.520	65.456.883	67.573.810	68.332.245	69.069.922	69.702.055	70.214.882	70.535.555	70.764.523
θ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,054	1,119	1,136	1,168	1,204	1,243	1,257	1,271	1,282	1,292	1,298	1,302

INVESTIMENTI													
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Investimenti al lordo dei contributi	euro	5.754.594	27.255.894	23.680.431	27.318.730	10.400.000	10.580.000	10.200.000	9.650.000	8.950.000	8.650.000	8.550.000	8.550.000
Contributi	euro	53.956	19.576.827	15.173.611	16.561.987	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	5.700.638	7.679.067	8.506.820	10.756.743	10.400.000	10.580.000	10.200.000	9.650.000	8.950.000	8.650.000	8.550.000	8.550.000
CIN	euro	78.476.936	75.211.991	77.170.365	100.421.637	117.583.575	137.675.249	139.078.508	140.149.752	140.276.414	139.339.490	137.243.669	134.537.081
CINfp	euro	30.789.152	34.135.130	33.759.525	53.001.590	66.500.240	81.340.055	79.060.048	77.591.763	76.031.034	74.413.278	72.322.954	69.942.647
OF/CIN	%	2,47%	2,35%	2,45%	2,08%	1,94%	1,84%	1,95%	2,03%	2,09%	2,14%	2,18%	2,22%

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	valore
IP _{c,t}	euro	256.756.897
FA _{IP,c,t}	euro	107.996.579
CFP _{c,t}	euro	115.221.966
FA _{CFP,c,t}	euro	45.279.318
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	78.817.671

[menu](#)

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	56.479.419	58.619.400	60.473.528	61.231.476	62.459.017	63.625.359	64.283.385	64.881.179	65.370.519	65.737.590	65.932.359	66.126.018
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII (comprese quote FoNI)	euro	1.013.875	2.524.415	3.527.114	4.764.674	4.828.596	4.916.265	5.006.438	5.100.102	5.197.329	5.175.475	5.279.487	5.384.380
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	30.510	18.742	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723
Totale Ricavi	euro	57.523.804	61.162.558	64.019.365	66.014.873	67.306.337	68.560.348	69.308.546	70.000.004	70.586.572	70.931.789	71.230.570	71.529.121
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	41.833.274	43.817.598	45.323.181	45.106.068	45.306.028	45.306.028	45.306.028	45.306.028	45.306.028	45.306.028	45.306.028	45.306.028
Costo del personale	euro	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924	9.757.924
Totale Costi	euro	51.591.198	53.575.522	55.081.105	54.863.992	55.063.952							
MOL	euro	5.932.607	7.587.036	8.938.261	11.150.881	12.242.385	13.496.396	14.244.594	14.936.053	15.522.620	15.867.837	16.166.618	16.465.169
Ammortamenti	euro	3.838.020	5.575.678	7.073.824	8.823.468	9.287.217	9.815.639	10.332.946	10.800.564	11.106.532	11.336.191	11.675.333	11.360.419
Reddito Operativo	euro	2.094.587	2.011.358	1.864.437	2.327.414	2.955.168	3.680.757	3.911.648	4.135.488	4.416.088	4.531.646	4.491.285	5.104.750
Interessi passivi	euro	-	-	-	74.026	372.319	517.449	409.617	367.979	341.942	258.750	94.328	-
Risultato ante imposte	euro	2.094.587	2.011.358	1.864.437	2.253.387	2.582.850	3.163.309	3.502.032	3.767.509	4.074.146	4.272.896	4.396.957	5.104.750
IRES	euro	576.011	482.726	512.720	619.681	710.284	869.910	963.059	1.036.065	1.120.390	1.175.046	1.209.163	1.403.806
IRAP	euro	107.243	102.982	95.459	115.373	132.242	161.961	179.304	192.896	208.596	218.772	225.124	261.363
Totale imposte	euro	683.254	585.708	608.179	735.055	842.526	1.031.871	1.142.363	1.228.961	1.328.987	1.393.819	1.434.287	1.665.169
Risultato di esercizio	euro	1.411.333	1.425.651	1.256.258	1.518.332	1.740.324	2.131.437	2.359.669	2.538.548	2.745.160	2.879.077	2.962.670	3.439.580

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	56.479.419	58.619.400	60.473.528	61.231.476	62.459.017	63.625.359	64.283.385	64.881.179	65.370.519	65.737.590	65.932.359	66.126.018
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	258.445	454.560	474.913	520.028	583.951	671.620	761.792	855.456	952.684	1.053.551	1.157.563	1.262.456
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	30.510	18.742	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723	18.723
RICAVI OPERATIVI	euro	56.768.375	59.092.702	60.967.165	61.770.227	63.061.691	64.315.702	65.063.900	65.755.358	66.341.926	66.809.865	67.108.646	67.407.197
Costi operativi	euro	51.591.198	53.575.522	55.081.105	54.863.992	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	51.591.198	53.575.522	55.081.105	54.863.992	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952	55.063.952
Imposte	euro	683.254	585.708	608.179	735.055	842.526	1.031.871	1.142.363	1.228.961	1.328.987	1.393.819	1.434.287	1.665.169
IMPOSTE	euro	683.254	585.708	608.179	735.055	842.526	1.031.871	1.142.363	1.228.961	1.328.987	1.393.819	1.434.287	1.665.169
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	4.493.923	4.931.473	5.277.881	6.171.181	7.155.214	8.219.879	8.857.586	9.462.445	9.948.988	10.352.094	10.610.407	10.678.076
Variazioni circolante commerciale	euro	10.073.492	15.901.558	4.591.349	- 8.315.553	- 8.750.611	- 594.270	3.267.400	2.920.619	- 1.056.649	- 6.687.085	- 2.097.194	- 80.977
Variazione credito IVA	euro	- 4.792.493	- 9.726.898	- 4.291.585	4.762.958	12.861.819	1.186.199	- 4.518.737	- 5.514.790	- 783.396	4.844.188	5.679.462	293.273
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	9.774.922	11.106.133	5.577.645	2.618.586	11.266.421	8.811.808	7.606.249	6.868.274	8.108.943	8.509.198	14.192.674	10.890.372
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	657.586	788.182	814.133	1.804.593	2.556.905	3.506.761	3.606.909	3.746.537	3.889.113	4.034.692	4.160.486	4.195.716
Altri investimenti	euro	5.097.008	26.467.712	22.866.298	25.514.137	7.843.095	7.073.239	6.593.091	5.903.463	5.060.887	4.615.308	4.389.514	4.354.284
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	4.020.328	- 16.149.761	- 18.102.786	- 24.700.144	866.421	- 1.768.192	- 2.593.751	- 2.781.726	- 841.057	- 140.802	5.642.674	2.340.372
FoNI	euro	657.586	788.182	814.133	1.804.593	2.556.905	3.506.761	3.606.909	3.746.537	3.889.113	4.034.692	4.160.486	4.195.716
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	2.115.042	6.407.590	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	53.956	19.576.827	15.173.611	16.561.987	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	4.731.870	4.215.247	-	74.026	3.423.327	1.738.569	1.013.158	964.811	3.048.055	3.893.889	9.803.160	6.536.089
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	2.261.010	819.912	369.735	374.184	2.002.716	2.695.075	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	74.026	372.319	517.449	409.617	367.979	341.942	258.750	94.328	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	74.026	2.633.328	1.337.361	779.352	742.163	2.344.658	2.953.825	94.328	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	4.731.870	4.215.247	-	0	789.998	401.208	233.806	222.649	703.397	940.064	9.708.833	6.536.089
Valore residuo a fine concessione	euro												78.817.671
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro												-

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,67%
TIR levered	%	7,75%
ADSCR	n.	1,30
DSCR minimo	n.	1,30
LLCR	n.	6,23